

# ANALISI DI BILANCIO [ ABIL ]

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** ELISA SARTORI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

## Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

## Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria.

## Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente in aula sono svolti test di verifica.

## Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffrè, 2003.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	8	SECS-P/07

*Stampa del 14/10/2009*

# ANALISI DI BILANCIO [ ABIL ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ELISA SARTORI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

## Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

## Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria; l'analisi del valore; gli indicatori sintetici per le valutazioni delle società quotate in Borsa.

## Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente nell'ambito del corso saranno svolte prove scritte.

## Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffrè, 2003.

## Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/07

Stampa del 14/10/2009

# ANALISI DI BILANCIO [ ABIL ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ELISA SARTORI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire, tramite la spiegazione di business case tratti dalla realtà, le conoscenze fondamentali dei criteri e dei principi da utilizzare per valutare correttamente il bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale-finanziario che economico.

## Prerequisiti

Il corso richiede la conoscenza dei principi dell'economia d'azienda, nonché gli elementi della ragioneria generale ed applicata.

## Contenuti del corso

Finalità e metodologie dell'analisi di bilancio; la riclassificazione del bilancio secondo il criterio finanziario e secondo il criterio della pertinenza gestionale; l'analisi di solidità e liquidità; l'analisi di redditività; la leva finanziaria; l'analisi del valore; gli indicatori sintetici per le valutazioni delle società quotate in Borsa.

## Metodi didattici

Il corso si compone di una parte teorica e di una parte pratico-applicativa.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodicamente nell'ambito del corso saranno svolte prove scritte.

## Testi di riferimento

Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., Indici di bilancio, Giuffré, 2003.

## Altre informazioni

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

Indirizzo e-mail: elisasartori32@hotmail.com

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/07

Stampa del 14/10/2009

## **ANALISI DI BILANCIO (Mod.2) [ ABIL2 ]**

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** ELISA SARTORI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/07

*Stampa del 14/10/2009*

## **ANALISI DI BILANCIO (Mod.2) [ ABIL2 ]**

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** ELISA SARTORI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/07

*Stampa del 14/10/2009*

# DIRITTO BANCARIO [ DBAN ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EUGENIO RUGGIERO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'obiettivo dell'insegnamento è di presentare le caratteristiche fondamentali della legislazione bancaria e dell'attività finanziaria disciplinata dal Testo unico bancario, nel contesto del mercato unico europeo, nonché del complessivo mercato finanziario.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il mercato finanziario: le esigenze di regolamentazione. La legislazione bancaria in Italia: cenni storici. La disciplina europea - Le direttive bancarie. L'attività bancaria. Le altre attività delle banche. Il sistema di vigilanza: le autorità. I soggetti: Banche - Banche cooperative - Gruppi bancari. L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività bancaria. L'attività transfrontaliera. Il regime di vigilanza sull'operatività delle banche: coefficienti patrimoniali; concentrazione dei rischi; organizzazione e controlli interni; vigilanza informativa e ispettiva; vigilanza su base consolidata. Partecipazioni bancarie e separatezza banca - industria. La concorrenza bancaria. Il rapporto banca - cliente: trasparenza. Le attività finanziarie disciplinate dal testo unico bancario. Le crisi bancarie - Strumenti di prevenzione - L'amministrazione straordinaria - La liquidazione coatta amministrativa. La ricapitalizzazione delle banche in funzione anti-crisi.

## Metodi didattici

Lezione frontale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

COSTI, R., L'ordinamento bancario, Il Mulino, 2007.

Altri materiali e dispense verranno distribuiti durante le ore di lezione.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: eugenio.ruggiero@iol.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	IUS/04

Stampa del 14/10/2009

# DIRITTO COMMERCIALE [ DIRC ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LAURA SCHIUMA, MAURA GARCEA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il programma d'esame ha per oggetto il diritto dell'impresa, il diritto delle società, i titoli di credito, le procedure concorsuali.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

I modulo: 1. L'impresa. 2. I titoli di credito. 3. Il fallimento e le altre procedure concorsuali.

II modulo: Diritto delle società: 1. La società come fattispecie. 2. Le società lucrative, mutualistiche e consortili. 3. I tipi di società lucrativa 4. Le società cooperative 5. Le società consortili. 6. I gruppi di società.

## Metodi didattici

Lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

I modulo:

a) Diritto dell'impresa: CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 1, Utet, Torino, ultima edizione, esclusi i segni distintivi, le opere dell'ingegno, le invenzioni industriali e la concorrenza sleale (e, segnatamente, esclusi i capitoli VI, VII, VIII lett. c);

b) Diritto dei titoli di credito: CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 3, Utet, Torino, ultima edizione;

c) Fallimento ed altre procedure concorsuali: CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 3, Utet, Torino, ultima edizione.

II modulo:

Diritto delle società: CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2, Utet, Torino, ultima edizione

Si ricorda agli Studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica vigenti al momento dell'esame.

## Altre informazioni

Indirizzi e-mail:

Maura Garcea : magarcea@yahoo.com

Laura Schiuma: l.schiuma@lumsa.it; schiuma@t-6.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	IUS/04

*Stampa del 14/10/2009*

# DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [ DCINT ]

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** GIANLUCA SCARCHILLO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una rappresentazione delle fonti del diritto commerciale internazionale con particolare riferimento ai principali strumenti contrattuali ed alle peculiari modalità di risoluzione delle controversie. Si propone, altresì, un'analisi delle principali problematiche connesse alla conclusione, esecuzione e risoluzione dei contratti internazionali e delle relative soluzioni offerte nella prassi e nelle fonti di diritto uniforme. Specifica attenzione è dedicata alla disanima dei Principi Unidroit dei contratti commerciali internazionali.

## Prerequisiti

Conoscenza di base della lingua inglese.

## Contenuti del corso

Fonti del diritto dei contratti internazionali. La lex mercatoria. Convenzione di Vienna. Principi UNIDROIT. I principali contratti del commercio internazionale. La legge applicabile al contratto internazionale. Il contratto internazionale: tecniche di redazione, clausole più frequenti. La cooperazione commerciale internazionale. Risoluzione delle controversie e arbitrato commerciale internazionale.

## Metodi didattici

Lezioni frontali eventualmente integrate da seminari su argomenti di particolare interesse anche ai fini della migliore conoscenza di esperienze giuridiche straniere.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

BORTOLOTTI, F., Manuale di diritto commerciale internazionale, Cedam, 3ª Ed., Vol. I, Diritto dei contratti internazionali, 2009

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	4	IUS/04

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE (mod. 1) [ EAGRALA ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANGELA MARIANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare, cioè l'insieme delle attività che concorrono a soddisfare i bisogni dell'alimentazione, e loro connessioni con il sistema economico nazionale ed europeo.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare e le sue connessioni con il sistema economico nazionale e europeo. Si esaminano i principali temi dell'economia agroalimentare: la domanda alimentare, la legge di Engel, il cambiamento nella composizione dei consumi alimentari e il modello di consumo alimentare. Si analizzano gli strumenti interpretativi del sistema agroalimentare (SAA), il ruolo del SAA nel sistema economico e i settori che costituiscono il sistema agroalimentare (agricoltura, industria alimentare, distribuzione e ristorazione). Si approfondisce la nozione di filiera e le sue componenti individuando alcuni casi studio.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Lecture consigliate dal docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.mariani@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	AGR/01

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE (mod. 1) [ EAGRALA ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANGELA MARIANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare, cioè l'insieme delle attività che concorrono a soddisfare i bisogni dell'alimentazione, e loro connessioni con il sistema economico nazionale ed europeo.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare e le sue connessioni con il sistema economico nazionale e europeo. Si esaminano i principali temi dell'economia agroalimentare: la domanda alimentare, la legge di Engel, il cambiamento nella composizione dei consumi alimentari e il modello di consumo alimentare. Si analizzano gli strumenti interpretativi del sistema agroalimentare (SAA), il ruolo del SAA nel sistema economico e i settori che costituiscono il sistema agroalimentare (agricoltura, industria alimentare, distribuzione e ristorazione). Si approfondisce la nozione di filiera e le sue componenti individuando alcuni casi studio.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Lecture consigliate dal docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.mariani@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	AGR/01

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE (mod. 1) [ EAGRALA ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANGELA MARIANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare, cioè l'insieme delle attività che concorrono a soddisfare i bisogni dell'alimentazione, e loro connessioni con il sistema economico nazionale ed europeo.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare e le sue connessioni con il sistema economico nazionale e europeo. Si esaminano i principali temi dell'economia agroalimentare: la domanda alimentare, la legge di Engel, il cambiamento nella composizione dei consumi alimentari e il modello di consumo alimentare. Si analizzano gli strumenti interpretativi del sistema agroalimentare (SAA), il ruolo del SAA nel sistema economico e i settori che costituiscono il sistema agroalimentare (agricoltura, industria alimentare, distribuzione e ristorazione). Si approfondisce la nozione di filiera e le sue componenti individuando alcuni casi studio.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Lecture consigliate dal docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.mariani@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	AGR/01

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE (mod. 2) [ EAGRALB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANGELA MARIANI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare, cioè l'insieme delle attività che concorrono a soddisfare i bisogni dell'alimentazione, e le politiche internazionali, europee e nazionali.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare e l'impatto delle politiche internazionali europee e nazionali.

Si esaminano i fattori che hanno radicalmente modificato la struttura e il funzionamento del sistema agroalimentare (agricoltura, industria di trasformazione, distribuzione e ristorazione).

Si analizzano la formazione e l'evoluzione della Politica Agricola Comune, principale politica dell'Unione Europea.

Particolare attenzione è rivolta alle politiche per la qualità e per la sicurezza alimentare.

Si affrontano gli interventi a carattere cogente e volontario finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti alimentari.

Sono presi in esame gli accordi e le convezioni sulla regolamentazione del commercio mondiale per l'abolizione o la riduzione delle barriere tariffarie del World Trade Organization (W.T.O.).

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Lecture consigliate dal docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.mariani@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	AGR/01

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE (mod. 2) [ EAGRALB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANGELA MARIANI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare, cioè l'insieme delle attività che concorrono a soddisfare i bisogni dell'alimentazione, e le politiche internazionali, europee e nazionali.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare e l'impatto delle politiche internazionali europee e nazionali.

Si esaminano i fattori che hanno radicalmente modificato la struttura e il funzionamento del sistema agroalimentare (agricoltura, industria di trasformazione, distribuzione e ristorazione).

Si analizzano la formazione e l'evoluzione della Politica Agricola Comune, principale politica dell'Unione Europea.

Particolare attenzione è rivolta alle politiche per la qualità e per la sicurezza alimentare.

Si affrontano gli interventi a carattere cogente e volontario finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti alimentari.

Sono presi in esame gli accordi e le convezioni sulla regolamentazione del commercio mondiale per l'abolizione o la riduzione delle barriere tariffarie del World Trade Organization (W.T.O.).

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Lecture consigliate dal docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail. a.mariani@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	AGR/01

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE (mod. 2) [ EAGRALB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANGELA MARIANI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare, cioè l'insieme delle attività che concorrono a soddisfare i bisogni dell'alimentazione, e le politiche internazionali, europee e nazionali.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di analizzare il sistema agroalimentare e l'impatto delle politiche internazionali europee e nazionali.

Si esaminano i fattori che hanno radicalmente modificato la struttura e il funzionamento del sistema agroalimentare (agricoltura, industria di trasformazione, distribuzione e ristorazione).

Si analizzano la formazione e l'evoluzione della Politica Agricola Comune, principale politica dell'Unione Europea.

Particolare attenzione è rivolta alle politiche per la qualità e per la sicurezza alimentare.

Si affrontano gli interventi a carattere cogente e volontario finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti alimentari.

Sono presi in esame gli accordi e le convezioni sulla regolamentazione del commercio mondiale per l'abolizione o la riduzione delle barriere tariffarie del World Trade Organization (W.T.O.).

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Lecture consigliate dal docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.mariani@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	AGR/01

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA AMBIENTALE [ EAMB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANGELA MARIANI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alle modalità di interazione tra attività economiche e ambiente, all'uso razionale delle risorse naturali, alle cause dell'eventuale fallimento del mercato e alle possibili soluzioni.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di delineare le teorie che analizzano le relazioni tra attività economiche e ambiente, con particolare riguardo all'uso delle risorse comuni e allo sviluppo sostenibile.

Si esaminano i principali temi dell'economia dell'ambiente: il bilancio dei materiali, le risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile. Si analizzano i fallimenti del mercato, le esternalità, i beni pubblici e il teorema di Coase. Si affrontano i metodi di valutazione dei beni ambientali che non hanno un mercato.

Sono presi in esame le soluzioni ai problemi ambientali con riguardo alle misure di politica economica, quali le norme di "comando e controllo" e gli strumenti di mercato (tasse, sussidi e permessi negoziabili).

Si affronta il problema dell'ottimizzazione dell'uso economico delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili, analizzando il problema dell'equità intergenerazionale cioè l'efficiente e equo sfruttamento nel tempo delle risorse naturali.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

R.Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman; Economia Ambientale, Il Mulino, 2003

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.mariani@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	AGR/01

Stampa del 14/10/2009

# **ECONOMIA AZIENDALE [ EAZI ]**

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** MARIA FEDERICA IZZO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti una panoramica degli aspetti di base dell'economia aziendale ed i primi elementi quantitativi per la determinazione del reddito e del patrimonio nonché per le valutazioni di economicità della gestione.

## **Prerequisiti**

Nessuno.

## **Contenuti del corso**

Parte prima: L'economia aziendale, il concetto di azienda e le relazioni tra aziende ed ambiente esterno

Il ruolo delle scienze economiche nell'ambito delle scienze sociali

Economia aziendale ed economia politica

Il ruolo dell'azienda nell'attività economica

Le diverse modalità di classificazione delle aziende

L'assetto istituzionale dell'azienda: le finalità del soggetto economico

La corporate governance: un confronto a livello internazionale

Parte seconda: La gestione e l'organizzazione delle aziende

1. Le fasi della vita aziendale: istituzionale, di funzionamento e terminale

2. Fase istituzionale: le scelte fondamentali

3. Fase di funzionamento: lo schema fondamentale delle operazioni di gestione

4. L'acquisizione dei fattori produttivi: immobilizzazioni e spese correnti

5. La funzione produttiva

6. Il marketing

7. Principi generali di organizzazione aziendale

8. Elementi di strategia e politica aziendale

9. La fase terminale: cessazione dell'attività

Parte terza: Le informazioni sulla gestione

1. Le informazioni sulla gestione aziendale, destinate all'esterno:

finalità e strumenti

2. Le modalità tecniche di rilevazione delle operazioni di gestione: la "dinamica dei valori"

3. La rappresentazione contabile delle operazioni di finanziamento

4. La rappresentazione contabile delle operazioni di acquisto

5. La rappresentazione contabile delle operazioni di vendita

6. La determinazione del reddito di esercizio e del patrimonio di funzionamento

7. Organizzazione e gestione della funzione amministrativa nelle aziende

8. Cenni sul metodo della partita doppia

9. I requisiti di efficacia dell'informazione esterna d'impresa

10. Le informazioni sulla gestione, destinate all'interno: il controllo di gestione.

## **Metodi didattici**

Didattica attiva e passiva.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto ed orale

## **Testi di riferimento**

Caramiello C., L'azienda (alcune brevi riflessioni introduttive), Milano, Giuffrè, 1993.

Cavaliere E., Lezioni di economia aziendale. Vol II, Roma, Kappa, 1993.

Fiori G., Corporate governance e qualità dell'informazione esterna d'impresa, Milano, Giuffrè, 2003.

## **Altre informazioni**

Indirizzo e-mail: fizzo@luiss.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2008	comune	9	SECS-P/07

*Stampa del 14/10/2009*

# ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [ EIFIN ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FEDERICA SIST

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali funzioni degli intermediari finanziari. Si analizzano le logiche gestionali ed i modelli di comportamento degli operatori del settore. Particolare attenzione viene data all'attività svolta dagli intermediari nel mercato dei servizi per le imprese. A tal fine, si esaminano le caratteristiche tecniche ed i profili economici e di gestione delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata. Il programma del Corso prevede lezioni ed esercitazioni.

## Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami propedeutici.

## Contenuti del corso

1. L'intermediazione finanziaria. Attività, specializzazione e diversificazione degli intermediari finanziari
2. Le principali categorie di intermediari finanziari ed i profili di equilibrio della gestione: reddituale, finanziario e patrimoniale
3. L'equilibrio reddituale e la formazione del reddito nelle banche
4. Gli altri intermediari finanziari
5. Gli intermediari mobiliari
6. Le imprese di assicurazione
7. Le operazioni di finanza strutturata: il project finance
8. La cartolarizzazione dei crediti
9. Le operazioni di leverage buy-out
10. L'attività di investment banking
11. Gli intermediari finanziari e la quotazione delle imprese
12. L'assunzione di partecipazione al capitale di rischio delle imprese

## Metodi didattici

Lezione frontale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

## Testi di riferimento

Da definire.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: particolare interesse per la materia

Indirizzo e-mail: f.sist@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/11

*Stampa del 14/10/2009*

# ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [ EGIMP ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** MARIA ISABELLA LEONE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso mira a:

- " prendere in esame il rapporto tra imprese e l'ambiente economico -istituzionale circostante
- " approfondire le principali prospettive teoriche impiegate nell'analisi strategica;
- " identificazione delle strategie competitive attuabili dalle imprese operanti nello scenario competitivo attuale;
- " fornire una chiara rappresentazione delle scelte strategiche nelle diverse articolazioni funzionali: marketing, operations, organizzazione, innovazione e finanza;
- " nel complesso, fornire gli strumenti per sviluppare un approccio analitico e coerente nella comprensione dei problemi manageriali e delle strategie di impresa.

## Contenuti del corso

Modulo I

1. I concetti di base dell'economia d'industria e di impresa
2. Strategia e direzione strategica d'impresa
3. L'analisi strategica e la formazione delle strategie
  - a. La scuola di Harvard e il paradigma Struttura-Condotto-Risultato
  - b. La Scuola del valore
  - c. L'approccio basato sulle risorse
  - d. L'approccio basato sulle competenze
  - e. L'approccio basato sulla conoscenza
  - f. L'approccio basato sulle competenze dinamiche
4. Vantaggio Competitivo e strategie competitive

Modulo II

1. Strategia e Struttura: le condizioni organizzative per l'implementazione delle strategie
2. Strategie e politiche di marketing
3. Strutture produttive e gestione delle operations
4. Innovazione tecnologica e strategie di impresa
5. Funzione finanza e gestione di impresa
6. Creazione del valore e valutazione delle strategie di impresa

## Metodi didattici

Lezioni didattiche interattive, analisi di casi studio e sviluppo di lavori di gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Partecipazione attiva in aula  
Elaborazione di un lavoro di gruppo (facoltativo)  
Verifica orale

## Testi di riferimento

D. Besanko, D. Dranove, M. Shanley, Economia dell'industria e strategie d'impresa, UTET Libreria, Torino, 2002  
Fontana F., Caroli M., Economia e Gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2006

Materiale didattico da caricare sul sito.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di tesi sulle tematiche indicate dalla cattedra

## L'attività didattica è offerta in:

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	8	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

# ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [ EGIMP ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** MARIA ISABELLA LEONE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a:

- " prendere in esame il rapporto tra imprese e l'ambiente economico -istituzionale circostante
- " approfondire le principali prospettive teoriche impiegate nell'analisi strategica;
- " identificazione delle strategie competitive attuabili dalle imprese operanti nello scenario competitivo attuale.

## Contenuti del corso

Modulo I

1. I concetti di base dell'economia d'industria e di impresa
2. Strategia e direzione strategica d'impresa
3. L'analisi strategica e la formazione delle strategie
  - a. La scuola di Harvard e il paradigma Struttura-Condotta-Risultato
  - b. La Scuola del valore
  - c. L'approccio basato sulle risorse
  - d. L'approccio basato sulle competenze
  - e. L'approccio basato sulla conoscenza
  - f. L'approccio basato sulle competenze dinamiche
4. Vantaggio Competitivo e strategie competitive

## Metodi didattici

Lezioni didattiche interattive, analisi di casi studio e sviluppo di lavori di gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Partecipazione attiva in aula  
Elaborazione di un lavoro di gruppo (facoltativo)  
Verifica orale

## Testi di riferimento

Fontana F., Caroli M., Economia e Gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2006

Materiale didattico da caricare sul sito.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di tesi sulle tematiche indicate dalla cattedra

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/08

Stampa del 14/10/2009

# ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [ EGIMP ]

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** MARIA ISABELLA LEONE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso mira a:

- " prendere in esame il rapporto tra imprese e l'ambiente economico -istituzionale circostante
- " approfondire le principali prospettive teoriche impiegate nell'analisi strategica;
- " identificazione delle strategie competitive attuabili dalle imprese operanti nello scenario competitivo attuale;
- " fornire una chiara rappresentazione delle scelte strategiche nelle diverse articolazioni funzionali: marketing, operations, organizzazione, innovazione e finanza;
- " nel complesso, fornire gli strumenti per sviluppare un approccio analitico e coerente nella comprensione dei problemi manageriali e delle strategie di impresa.

## Contenuti del corso

Modulo I

1. I concetti di base dell'economia d'industria e di impresa
2. Strategia e direzione strategica d'impresa
3. L'analisi strategica e la formazione delle strategie
  - a. La scuola di Harvard e il paradigma Struttura-Condotto-Risultato
  - b. La Scuola del valore
  - c. L'approccio basato sulle risorse
  - d. L'approccio basato sulle competenze
  - e. L'approccio basato sulla conoscenza
  - f. L'approccio basato sulle competenze dinamiche
4. Vantaggio Competitivo e strategie competitive

Modulo II

1. Strategia e Struttura: le condizioni organizzative per l'implementazione delle strategie
2. Strategie e politiche di marketing
3. Strutture produttive e gestione delle operations
4. Innovazione tecnologica e strategie di impresa
5. Funzione finanza e gestione di impresa
6. Creazione del valore e valutazione delle strategie di impresa

## Metodi didattici

Lezioni didattiche interattive, analisi di casi studio e sviluppo di lavori di gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Partecipazione attiva in aula

Elaborazione di un lavoro di gruppo (facoltativo)

Verifica orale

## Testi di riferimento

D. Besanko, D. Dranove, M. Shanley, Economia dell'industria e strategie d'impresa, UTET Libreria, Torino, 2002  
Fontana F., Caroli M., Economia e Gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2006

Materiale didattico da caricare sul sito.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: presentazione di un progetto di tesi sulle tematiche indicate dalla cattedra

## L'attività didattica è offerta in:

## Facoltà GIURISPRUDENZA

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	8	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

# **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Mod.2) [ EGIMPB ]**

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** MARIA ISABELLA LEONE

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

# FINANZA AZIENDALE [ FAZI ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** CLAUDIO GIANNOTTI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il primo modulo analizza gli obiettivi e i compiti della finanza; l'analisi finanziaria (indici e flussi); le logiche e gli strumenti della pianificazione finanziaria; il valore finanziario del tempo; il valore delle attività finanziarie (azioni e obbligazioni); il rendimento, rischio e costo del capitale; la valutazione degli investimenti.

## Contenuti del corso

Il modulo (4CFU): gli obiettivi e i compiti della finanza (3 ore); l'analisi e la pianificazione finanziaria (6 ore); il valore delle attività finanziarie (6 ore); il rendimento, rischio e costo del capitale (6 ore); la valutazione degli investimenti (9 ore).

## Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

## Testi di riferimento

Il modulo:

Dalocchio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 1-15 (esclusi i Capitoli 3 e 9)

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: giannotti@lum.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/09

Stampa del 14/10/2009

# FINANZA AZIENDALE [ FAZI ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** CLAUDIO GIANNOTTI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il primo modulo analizza gli obiettivi e i compiti della finanza; l'analisi finanziaria (indici e flussi); le logiche e gli strumenti della pianificazione finanziaria; il valore finanziario del tempo; il valore delle attività finanziarie (azioni e obbligazioni); il rendimento, rischio e costo del capitale; la valutazione degli investimenti.

Il secondo modulo esamina i principi fondamentali della struttura finanziaria e le politiche finanziarie; i finanziamenti a medio lungo termine e le tecniche di raccolta; gli investimenti e i finanziamenti a breve termine; la valutazione delle imprese; le operazioni di fusioni e acquisizioni; la cartolarizzazione dei crediti; i principi di finanza immobiliare; i fondi immobiliari

## Contenuti del corso

I modulo (4CFU): gli obiettivi e i compiti della finanza (3 ore); l'analisi e la pianificazione finanziaria (6 ore); il valore delle attività finanziarie (6 ore); il rendimento, rischio e costo del capitale (6 ore); la valutazione degli investimenti (9 ore).

Il modulo (4 CFU): le politiche finanziarie aziendali (6 ore); la cartolarizzazione, i finanziamenti a lungo termine e le tecniche di raccolta (9 ore); gli investimenti e i finanziamenti a breve termine (6 ore); la valutazione delle aziende e le fusioni e acquisizioni (9 ore)

## Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

## Testi di riferimento

I modulo:

Dalocchio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 1-15 (esclusi i Capitoli 3 e 9)

Il modulo:

Dalocchio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 17-28 (esclusi i Capitoli 23 e 26)

Giannotti C. (2004), La cartolarizzazione dei crediti: rischi e regolamentazione, Milano EGEA, Capitolo 1.

Giannotti C. (a cura di) (2006), La gestione del fondo immobiliare. Rischio, diversificazione e pianificazione, Milano, EGEA.

Altre indicazioni sui materiali saranno fornite nel corso delle lezioni.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: giannotti@lum.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	8	SECS-P/09

Stampa del 14/10/2009



# FINANZA AZIENDALE [ FAZI ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** CLAUDIO GIANNOTTI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il primo modulo analizza gli obiettivi e i compiti della finanza; l'analisi finanziaria (indici e flussi); le logiche e gli strumenti della pianificazione finanziaria; il valore finanziario del tempo; il valore delle attività finanziarie (azioni e obbligazioni); il rendimento, rischio e costo del capitale; la valutazione degli investimenti.

Il secondo modulo esamina i principi fondamentali della struttura finanziaria e le politiche finanziarie; i finanziamenti a medio lungo termine e le tecniche di raccolta; gli investimenti e i finanziamenti a breve termine; la valutazione delle imprese; le operazioni di fusioni e acquisizioni; la cartolarizzazione dei crediti; i principi di finanza immobiliare; i fondi immobiliari

## Contenuti del corso

I modulo (4CFU): gli obiettivi e i compiti della finanza (3 ore); l'analisi e la pianificazione finanziaria (6 ore); il valore delle attività finanziarie (6 ore); il rendimento, rischio e costo del capitale (6 ore); la valutazione degli investimenti (9 ore).

Il modulo (4 CFU): le politiche finanziarie aziendali (6 ore); la cartolarizzazione, i finanziamenti a lungo termine e le tecniche di raccolta (9 ore); gli investimenti e i finanziamenti a breve termine (6 ore); la valutazione delle aziende e le fusioni e acquisizioni (9 ore)

## Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

## Testi di riferimento

I modulo:

Dalocchio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 1-15 (esclusi i Capitoli 3 e 9)

Il modulo:

Dalocchio M., Salvi A. (2004), Finanza d'Azienda, Seconda Edizione, Milano, EGEA, Capitoli 17-28 (esclusi i Capitoli 23 e 26)

Giannotti C. (2004), La cartolarizzazione dei crediti: rischi e regolamentazione, Milano EGEA, Capitolo 1.

Giannotti C. (a cura di) (2006), La gestione del fondo immobiliare. Rischio, diversificazione e pianificazione, Milano, EGEA.

Altre indicazioni sui materiali saranno fornite nel corso delle lezioni.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: giannotti@lum.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	8	SECS-P/09

Stampa del 14/10/2009

## **FINANZA AZIENDALE (Mod.2) [ FAZIB ]**

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** CLAUDIO GIANNOTTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/09

*Stampa del 14/10/2009*

# GESTIONE FINANZIARIA E VALUTARIA [ GFVAL ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FEDERICA SIST

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso di Gestione finanziaria e valutaria intende fornire gli strumenti per valutare e gestire i rischi finanziari e valutari che derivano dalle decisioni di finanza internazionale delle imprese.

## Prerequisiti

Aver superato le propedeuticità del Corso di Laurea.

## Contenuti del corso

1. La globalizzazione e l'impresa multinazionale. I sistemi monetari internazionali. La bilancia di pagamento. (cap. 1, 2 e 3 )
2. Il mercato dei cambi. (cap. 5)
3. Le condizioni di parità internazionali. (cap. 6)
4. Futures e opzioni sul mercato dei cambi. (cap. 7)
5. La gestione delle esposizioni su transazioni. (cap. 8)
6. Swap su tassi d'interesse e su valuta. (cap. 14)
7. Investimenti internazionali di portafoglio. Investimenti diretti all'estero e acquisizioni internazionali. (cap. 15, 16)
8. Struttura del capitale internazionale. Capital budgeting internazionale. (cap. 17 e 18)

## Metodi didattici

Lezioni frontali con partecipazione attiva dell'aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed integrazione orale.

## Testi di riferimento

International financial management, Cheol Eun and Bruce Resnick, McGraw-Hill International edition, 2009, 5° ed.

## Altre informazioni

Particolare interesse per la materia.

Indirizzo e-mail: f.sist@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/09

Stampa del 14/10/2009

# GESTIONE FINANZIARIA E VALUTARIA [ GFVAL ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FEDERICA SIST

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso di Gestione finanziaria e valutaria intende fornire gli strumenti per valutare e gestire i rischi finanziari e valutari che derivano dalle decisioni di finanza internazionale delle imprese.

## Prerequisiti

Aver superato le propedeuticità del Corso di Laurea.

## Contenuti del corso

1. La globalizzazione e l'impresa multinazionale. I sistemi monetari internazionali. La bilancia di pagamento. (cap. 1, 2 e 3)
2. Il mercato dei cambi. (cap. 5)
3. Le condizioni di parità internazionali. (cap. 6)
4. Futures e opzioni sul mercato dei cambi. (cap. 7)
5. La gestione delle esposizioni su transazioni. (cap. 8)
6. Swap su tassi d'interesse e su valuta. (cap. 14)
7. Investimenti internazionali di portafoglio. Investimenti diretti all'estero e acquisizioni internazionali. (cap. 15, 16)
8. Struttura del capitale internazionale. Capital budgeting internazionale. (cap. 17 e 18)

## Metodi didattici

Lezioni frontali con partecipazione attiva dell'aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed integrazione orale.

## Testi di riferimento

International financial management, Cheol Eun and Bruce Resnick, McGraw-Hill International edition, 2009, 5° ed.

## Altre informazioni

Particolare interesse per la materia.

Indirizzo e-mail: f.sist@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/09

Stampa del 14/10/2009

# GESTIONE FINANZIARIA E VALUTARIA [ GFVAL ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FEDERICA SIST

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso di Gestione finanziaria e valutaria intende fornire gli strumenti per valutare e gestire i rischi finanziari e valutari che derivano dalle decisioni di finanza internazionale delle imprese.

## Prerequisiti

Aver superato le propedeuticità del Corso di Laurea.

## Contenuti del corso

1. La globalizzazione e l'impresa multinazionale. I sistemi monetari internazionali. La bilancia di pagamento. (cap. 1, 2 e 3)
2. Il mercato dei cambi. (cap. 5)
3. Le condizioni di parità internazionali. (cap. 6)
4. Futures e opzioni sul mercato dei cambi. (cap. 7)
5. La gestione delle esposizioni su transazioni. (cap. 8)
6. Swap su tassi d'interesse e su valuta. (cap. 14)
7. Investimenti internazionali di portafoglio. Investimenti diretti all'estero e acquisizioni internazionali. (cap. 15, 16)
8. Struttura del capitale internazionale. Capital budgeting internazionale. (cap. 17 e 18)

## Metodi didattici

Lezioni frontali con partecipazione attiva dell'aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed integrazione orale.

## Testi di riferimento

International financial management, Cheol Eun and Bruce Resnick, McGraw-Hill International edition, 2009, 5° ed.

## Altre informazioni

Particolare interesse per la materia.

Indirizzo e-mail: f.sist@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/09

Stampa del 14/10/2009

# GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI [ GIDAZI ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ALBERTO ZANONI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Acquisizione conoscenza dell'uso di elaboratori elettronici tramite il sistema Linux. Uso di programmi liberi per gestione, elaborazione e stampa di file, scrittura professionale di documenti, fogli elettronici e produzione di grafici, per creazione, gestione Acquisizione conoscenza dell'uso di elaboratori elettronici tramite il sistema Linux. Uso di programmi liberi per gestione, elaborazione e stampa di file, scrittura professionale di documenti, fogli elettronici e produzione di grafici, per creazione, gestione e ricerche su archivi. Uso degli strumenti di comunicazione e ricerca su rete. Rudimenti di programmazione.

## Prerequisiti

Minime conoscenze matematiche.

## Contenuti del corso

1. Breve storia del calcolatore e dell'informatica. Rappresentazioni in base. Codici ASCII, Unicode. Componenti hardware (processore, memorie, dispositivi di input e output,...) e software (sistemi operativi, driver, programmi,...) Linguaggi di programmazione e loro tipologie.
2. Il software libero, licenza GPL. Kernel e distribuzioni Linux. Desktop grafici a finestre: uso di mouse e tastiera con interfacce grafiche, menu e relativi comandi.
3. Operazioni su file: copia, cancellazione, spostamento, salvataggio. Compressione ed archiviazione. Programmi per utilità varie su Linux. Linux Kubuntu e suite OpenOffice.org.
4. Reti e comunicazione. Posta elettronica, browser, navigazione su internet.
5. Elaborazione testi con Writer. Stili e caratteri di scrittura, allineamento testo, ricerca, elenchi, colonne, riferimenti incrociati, varie modalità di stampa, tabelle, figure, ecc.
6. Calcoli con il foglio elettronico Calc. Tipologia ed uso celle dati. Calcoli su più dati con riferimenti assoluti e relativi. Scrittura, uso e copia formule. Generazione varie tipologie di grafici.
7. Gestione archivi con Base: creazione tabelle, formulari, riferimenti. Scrittura di query e gestione dati per creazione grafici e stampa documenti personalizzati.
8. Preparazione presentazioni elettroniche con Impress. Sfondi, stili, cambi dinamici, effetti personalizzati. Inserimento di testo, liste, immagini.
8. Cenni di crittografia. Crittografia simmetrica ed asimmetrica, chiavi pubbliche, private, condivise.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con uso di presentazioni elettroniche, lavagna, esempi al calcolatore.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

## Testi di riferimento

- 1) Michele Marzulli: OpenOffice 3.0 - APOGEO (prossima pubblicazione)  
(in alternativa, dello stesso autore, OpenOffice 2.0 che funziona)
  - 2) B. Mako Hill, J. Bacon, C. Burger, J. Jesse, I. Krstic: Linux Ubuntu La guida ufficiale - APOGEO
- Saranno comunque forniti/indicati documenti alternativi in formato pdf scaricabili gratuitamente da Internet.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza inglese, buone capacità matematiche, capacità d'uso del calcolatore (preferibilmente sistema Linux).

Indirizzo e-mail: zanoni@volterra.uniroma2.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2008	comune	9	INF/01

*Stampa del 14/10/2009*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [ IDPRI ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ANDREA MARIA AZZARO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti e le categorie giuridiche fondamentali, che consentano loro di orientarsi nelle problematiche essenziali del diritto privato, con particolare riferimento a quelle direttamente connesse o comunque collegate agli obiettivi didattici precisi del corso di studi, tenuto conto anche della progressiva uniformazione delle regole vigenti negli ordinamenti dei paesi membri dell'U.E. Tale metodo comporterà, evidentemente, una maggiore attenzione verso quelle tematiche - fra le quali, innanzitutto, le obbligazioni ed i contratti - che risultano più utili in vista dei possibili sbocchi professionali del Corso di laurea.

## Prerequisiti

Nessun prerequisito.

## Contenuti del corso

I modulo: Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti, principi e interpretazione del diritto. Il diritto internazionale privato. Fatto, negozio ed effetto giuridico. Situazioni soggettive. Persone fisiche e giuridiche. Situazioni esistenziali. Proprietà. Possesso. Diritti reali di godimento. Famiglia e matrimonio. Filiazione. Successioni a causa di morte. Donazione e liberalità. Tutela giurisdizionale e prove. Prescrizione e decadenza. Pubblicità e trascrizione.

Il modulo: Fonti, struttura e caratteri dell'obbligazione. Vicende delle obbligazioni. Specie tipiche di obbligazioni. Garanzia patrimoniale e cause di prelazione. Autonomia privata e ordinamento giuridico. Elementi essenziali ed accidentali del contratto. Interpretazione del contratto. Effetti del contratto. Parti e soggetti del rapporto contrattuale. Patologie del contratto come atto. Patologie del contratto come rapporto. Contratti del consumatore. Cenni su alcuni contratti tipici ed anticipi. Le garanzie personali. Fonti non contrattuali dell'obbligazione. Dei fatti illeciti.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con possibilità di tesina per chi sostiene il pre-appello.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale; possibilità di pre-appello sul 1 modulo per tutti gli iscritti nella sessione di esami invernale (gennaio-febbraio)

## Testi di riferimento

G. GIACOBBE, Lezioni di diritto privato, Giappichelli, ult. ed. o altro manuale a scelta della studente; Codice civile Zanichelli 2009 con Costituzione, Trattati UE e Leggi complementari, o altro a scelta della studente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: am.azzaro@tin.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	IUS/01

Stampa del 14/10/2009

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [ IDPUB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EDUARDO GIANFRANCESCO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie essenziali e delle nozioni necessarie per affrontare i problemi interpretativi ed applicativi del Diritto pubblico.

## Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso

## Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire un inquadramento istituzionale del Diritto costituzionale e di taluni istituti fondamentali del Diritto amministrativo italiano, in una prospettiva costantemente attenta al processo di integrazione europea. Particolare attenzione verrà data al tema delle fonti normative.

## Metodi didattici

- Lezioni del docente ed in alcune occasioni particolari di docenti ospiti.
- Analisi di pronunce giurisprudenziali di particolare interesse
- Seminari ed esercitazioni svolte dai collaboratori della Cattedra

## Modalità di verifica dell'apprendimento

In apertura di lezione, periodiche ricapitolazioni del contenuto delle lezioni immediatamente precedenti, svolte da studenti individuati in anticipo. L'esame finale si svolgerà in forma orale.

## Testi di riferimento

L. PEGORARO - A. REPOSO - A. RINELLA - R. SCARCIGLIA - M. VOLPI, Diritto costituzionale e pubblico, II ed., Giappichelli, Torino, 2006.

E'indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

Indirizzo e-mail: e.gianfrancesco@lumsa.it

Indirizzo e-mail: e.gianfrancesco@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	IUS/09

Stampa del 14/10/2009

# LINGUA FRANCESE 2 [ LFRA2 ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** CARLA ADA AVERSO GIULIANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica in modo da sviluppare la comprensione scritta di testi e documenti inerenti l'universo economico francese.

Mettere lo studente in condizione di presentarsi alle prove del DELF A2

## Prerequisiti

Avere superato l'esame di primo livello.

## Contenuti del corso

Le strutture di base della lingua con un approccio comparativo.

Lettura e ascolto per la comprensione di testi a contenuto specifico.

## Metodi didattici

Lezione frontale; DVD di lettura e ascolto; esercitazioni, interazione.

Analisi di testi di specialità

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza alle lezioni.

Esame scritto e orale. La validità della prova scritta ha durata di un anno accademico.

## Testi di riferimento

Savoir-dire Savoir-faire, Dominique Berger- Nerina Spigacci, Livelli A1/A2/B1, Zanichelli.

Testi di specialità.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: Carla\_aversogiuliani@hotmail.com

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	3	L-LIN/04

Stampa del 14/10/2009

# LINGUA FRANCESE 2 [ LFRA2 ]

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** CARLA ADA AVERSO GIULIANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica in modo da sviluppare la comprensione scritta di testi e documenti inerenti l'universo economico francese.

Mettere lo studente in condizione di presentarsi alle prove del DELF A2

## Prerequisiti

Avere superato l'esame di primo livello.

## Contenuti del corso

Le strutture di base della lingua con un approccio comparativo.

Lettura e ascolto per la comprensione di testi a contenuto specifico.

## Metodi didattici

Lezione frontale; DVD di lettura e ascolto; esercitazioni, interazione.

Analisi di testi di specialità

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza alle lezioni.

Esame scritto e orale. La validità della prova scritta ha durata di un anno accademico.

## Testi di riferimento

Savoir-dire Savoir-faire, Dominique Berger- Nerina Spigacci, Livelli A1/A2/B1, Zanichelli.

Testi di specialità.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: Carla\_aversogiuliani@hotmail.com

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	3	L-LIN/04

Stampa del 14/10/2009

# LINGUA FRANCESE 2 [ LFRA2 ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** CARLA ADA AVERSO GIULIANI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità) ed interlinguistica in modo da sviluppare la comprensione scritta di testi e documenti inerenti l'universo economico francese.

Mettere lo studente in condizione di presentarsi alle prove del DELF A2

## Prerequisiti

Avere superato l'esame di primo livello.

## Contenuti del corso

Le strutture di base della lingua con un approccio comparativo.

Lettura e ascolto per la comprensione di testi a contenuto specifico.

## Metodi didattici

Lezione frontale; DVD di lettura e ascolto; esercitazioni, interazione.

Analisi di testi di specialità

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequenza alle lezioni.

Esame scritto e orale. La validità della prova scritta ha durata di un anno accademico.

## Testi di riferimento

Savoir-dire Savoir-faire, Dominique Berger- Nerina Spigacci, Livelli A1/A2/B1, Zanichelli.

Testi di specialità.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: Carla\_aversogiuliani@hotmail.com

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	3	L-LIN/04

Stampa del 14/10/2009

# LINGUA INGLESE [ LING ]

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** LETIZIA CINGANOTTO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche:

" Reading Comprehension: lettura di brani/articoli di giornali e riviste specializzate, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza guidate dal docente;

" Listening comprehension: ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di Podcast e materiale autentico fruibile on line.

" Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, Curriculum Vitae; esercizi di produzione scritta sulla base di suggerimenti e linee guida fornite dal docente.

" Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici.

A queste quattro abilità si cercherà di affiancare lo sviluppo della quinta abilità prevista dal Framework del Consiglio d'Europa: l'Interaction. A tal fine si proporranno attività di role-playing, studi di caso, simulazioni, volte a promuovere l'interazione tra gli studenti attraverso la mediazione del docente.

## Prerequisiti

Livello di competenza linguistica A2 plus ("elementary").

## Contenuti del corso

Il programma del corso prevede l'analisi dei principi basilari di linguistica, morfologia e fonetica inglese, nonché il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione della lingua orale e scritta. Il livello di competenza linguistica in riferimento al Framework del Consiglio d'Europa è B1 ("pre-intermediate").

Il corso mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico del settore economico e di management attraverso la lettura e la comprensione di articoli di giornali e riviste specializzate (Financial Times; Wall Street Journal; The Economist). A tal fine verranno proposte le tecniche di comprensione del testo attraverso esercizi di scelta multipla, vero-falso, individuazione di sinonimi e antonimi, domande a risposta aperta.

Il corso si avvarrà di supporti audio-visivi e materiale integrativo erogabile on line, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti ed al rinforzo delle varie tematiche linguistiche ed economiche prese in esame nell'arco dell'anno accademico.

Le lezioni mireranno ad applicare e correggere l'espressione, migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica, mettendo in particolare risalto l'applicazione dell'inglese in situazioni reali tipiche del settore business-economico, con simulazioni, casistica, giochi di ruolo e materiali di lavoro realistici.

## Metodi didattici

Approccio comunicativo fondato sul "learning by doing".

Uso del laboratorio linguistico, con supporti multimediali e materiale didattico on line; sitografia guidata.

Si farà inoltre uso dei webtools del Web 2.0 (blog, podcast, forum, wiki ecc.), particolarmente efficaci per l'apprendimento cooperativo e per l'acquisizione ed il rinforzo delle competenze linguistiche in lingua straniera. A tal fine, agli studenti verranno forniti strumenti di supporto e tutoraggio individualizzato a distanza attraverso le tecnologie informatiche e la rete.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Un test di profitto per verificare le varie abilità e un brano per la comprensione scritta.

## Testi di riferimento

BARRAL IRENE, INTELLIGENT BUSINESS ENGLISH ( PRE-INTERMEDIATE) COURSE BOOK E WORK BOOK

-

ED. LONGMAN + CD

**Altre informazioni**

Indirizzo e-mail: [letizia.cinganotto@gmail.com](mailto:letizia.cinganotto@gmail.com)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2008	comune	9	L-LIN/12

*Stampa del 14/10/2009*

## LINGUA INGLESE 2 [ LING2 ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LETIZIA CINGANOTTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

### Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche:

- " Reading Comprehension: lettura di brani/articoli di giornali e riviste specializzate, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza guidate dal docente;
- " Listening comprehension: ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di Podcast e materiale autentico fruibile on line.
- " Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, Curriculum Vitae; esercizi di produzione scritta sulla base di suggerimenti e linee guida fornite dal docente.
- " Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici.

A queste quattro abilità si cercherà di affiancare lo sviluppo della quinta abilità prevista dal Framework del Consiglio d'Europa: l'Interaction. A tal fine si proporranno attività di role-playing, studi di caso, simulazioni, volte a promuovere l'interazione tra gli studenti attraverso la mediazione del docente.

### Prerequisiti

Livello di competenza linguistica A2 plus ("elementary").

### Contenuti del corso

Il programma del corso prevede l'analisi dei principi basilari di linguistica, morfologia e fonetica inglese, nonché il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione della lingua orale e scritta. Il livello di competenza linguistica in riferimento al Framework del Consiglio d'Europa è B1 ("pre-intermediate").

Il corso mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico del settore economico e di management attraverso la lettura e la comprensione di articoli di giornali e riviste specializzate (Financial Times; Wall Street Journal; The Economist). A tal fine verranno proposte le tecniche di comprensione del testo attraverso esercizi di scelta multipla, vero-falso, individuazione di sinonimi e antonimi, domande a risposta aperta.

Il corso si avvarrà di supporti audio-visivi e materiale integrativo erogabile on line, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti ed al rinforzo delle varie tematiche linguistiche ed economiche prese in esame nell'arco dell'anno accademico.

Le lezioni mireranno ad applicare e correggere l'espressione, migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica, mettendo in particolare risalto l'applicazione dell'inglese in situazioni reali tipiche del settore business-economico, con simulazioni, casistica, giochi di ruolo e materiali di lavoro realistici.

### Metodi didattici

Approccio comunicativo fondato sul "learning by doing".

Uso del laboratorio linguistico, con supporti multimediali e materiale didattico on line; sitografia guidata.

Si farà inoltre uso dei webtools del Web 2.0 (blog, podcast, forum, wiki ecc.), particolarmente efficaci per l'apprendimento cooperativo e per l'acquisizione ed il rinforzo delle competenze linguistiche in lingua straniera. A tal fine, agli studenti verranno forniti strumenti di supporto e tutoraggio individualizzato a distanza attraverso le tecnologie informatiche e la rete.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Un test di profitto per verificare le varie abilità e un brano per la comprensione scritta.

### Testi di riferimento

BARRAL IRENE, INTELLIGENT BUSINESS ENGLISH ( PRE-INTERMEDIATE) COURSE BOOK E WORK BOOK  
-  
ED. LONGMAN + CD

### Altre informazioni

Indirizzo e-mail: letizia.cinganotto@gmail.com

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	3	L-LIN/12

*Stampa del 14/10/2009*

## LINGUA INGLESE 2 [ LING2 ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LETIZIA CINGANOTTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

### Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche:

" Reading Comprehension: lettura di brani/articoli di giornali e riviste specializzate, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza guidate dal docente;

" Listening comprehension: ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di Podcast e materiale autentico fruibile on line.

" Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, Curriculum Vitae; esercizi di produzione scritta sulla base di suggerimenti e linee guida fornite dal docente.

" Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici.

A queste quattro abilità si cercherà di affiancare lo sviluppo della quinta abilità prevista dal Framework del Consiglio d'Europa: l'Interaction. A tal fine si proporranno attività di role-playing, studi di caso, simulazioni, volte a promuovere l'interazione tra gli studenti attraverso la mediazione del docente.

### Prerequisiti

Livello di competenza linguistica A2 plus ("elementary").

### Contenuti del corso

Il programma del corso prevede l'analisi dei principi basilari di linguistica, morfologia e fonetica inglese, nonché il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione della lingua orale e scritta. Il livello di competenza linguistica in riferimento al Framework del Consiglio d'Europa è B1 ("pre-intermediate").

Il corso mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico del settore economico e di management attraverso la lettura e la comprensione di articoli di giornali e riviste specializzate (Financial Times; Wall Street Journal; The Economist). A tal fine verranno proposte le tecniche di comprensione del testo attraverso esercizi di scelta multipla, vero-falso, individuazione di sinonimi e antonimi, domande a risposta aperta.

Il corso si avvarrà di supporti audio-visivi e materiale integrativo erogabile on line, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti ed al rinforzo delle varie tematiche linguistiche ed economiche prese in esame nell'arco dell'anno accademico.

Le lezioni mireranno ad applicare e correggere l'espressione, migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica, mettendo in particolare risalto l'applicazione dell'inglese in situazioni reali tipiche del settore business-economico, con simulazioni, casistica, giochi di ruolo e materiali di lavoro realistici.

### Metodi didattici

Approccio comunicativo fondato sul "learning by doing".

Uso del laboratorio linguistico, con supporti multimediali e materiale didattico on line; sitografia guidata.

Si farà inoltre uso dei webtools del Web 2.0 (blog, podcast, forum, wiki ecc.), particolarmente efficaci per l'apprendimento cooperativo e per l'acquisizione ed il rinforzo delle competenze linguistiche in lingua straniera. A tal fine, agli studenti verranno forniti strumenti di supporto e tutoraggio individualizzato a distanza attraverso le tecnologie informatiche e la rete.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Un test di profitto per verificare le varie abilità e un brano per la comprensione scritta.

### Testi di riferimento

BARRAL IRENE, INTELLIGENT BUSINESS ENGLISH ( PRE-INTERMEDIATE) COURSE BOOK E WORK BOOK  
-  
ED. LONGMAN + CD

### Altre informazioni

Indirizzo e-mail: letizia.cinganotto@gmail.com

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	3	L-LIN/12

*Stampa del 14/10/2009*

# LINGUA INGLESE 2 [ LING2 ]

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** LETIZIA CINGANOTTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche:

" Reading Comprehension: lettura di brani/articoli di giornali e riviste specializzate, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza guidate dal docente;

" Listening comprehension: ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di Podcast e materiale autentico fruibile on line.

" Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos, Curriculum Vitae; esercizi di produzione scritta sulla base di suggerimenti e linee guida fornite dal docente.

" Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con adeguati approfondimenti grammaticali e sintattici.

A queste quattro abilità si cercherà di affiancare lo sviluppo della quinta abilità prevista dal Framework del Consiglio d'Europa: l'Interaction. A tal fine si proporranno attività di role-playing, studi di caso, simulazioni, volte a promuovere l'interazione tra gli studenti attraverso la mediazione del docente.

## Prerequisiti

Livello di competenza linguistica A2 plus ("elementary").

## Contenuti del corso

Il programma del corso prevede l'analisi dei principi basilari di linguistica, morfologia e fonetica inglese, nonché il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione della lingua orale e scritta. Il livello di competenza linguistica in riferimento al Framework del Consiglio d'Europa è B1 ("pre-intermediate").

Il corso mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico del settore economico e di management attraverso la lettura e la comprensione di articoli di giornali e riviste specializzate (Financial Times; Wall Street Journal; The Economist). A tal fine verranno proposte le tecniche di comprensione del testo attraverso esercizi di scelta multipla, vero-falso, individuazione di sinonimi e antonimi, domande a risposta aperta.

Il corso si avvarrà di supporti audio-visivi e materiale integrativo erogabile on line, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti ed al rinforzo delle varie tematiche linguistiche ed economiche prese in esame nell'arco dell'anno accademico.

Le lezioni mireranno ad applicare e correggere l'espressione, migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica, mettendo in particolare risalto l'applicazione dell'inglese in situazioni reali tipiche del settore business-economico, con simulazioni, casistica, giochi di ruolo e materiali di lavoro realistici.

## Metodi didattici

Approccio comunicativo fondato sul "learning by doing".

Uso del laboratorio linguistico, con supporti multimediali e materiale didattico on line; sitografia guidata.

Si farà inoltre uso dei webtools del Web 2.0 (blog, podcast, forum, wiki ecc.), particolarmente efficaci per l'apprendimento cooperativo e per l'acquisizione ed il rinforzo delle competenze linguistiche in lingua straniera. A tal fine, agli studenti verranno forniti strumenti di supporto e tutoraggio individualizzato a distanza attraverso le tecnologie informatiche e la rete.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Un test di profitto per verificare le varie abilità e un brano per la comprensione scritta.

## Testi di riferimento

BARRAL IRENE, INTELLIGENT BUSINESS ENGLISH ( PRE-INTERMEDIATE) COURSE BOOK E WORK BOOK  
-  
ED. LONGMAN + CD

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: letizia.cinganotto@gmail.com

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	3	L-LIN/12

*Stampa del 14/10/2009*

# MACROECONOMIA [ MAC ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** VALENTINA SABATO, ANNA RITA BENNATO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai contenuti e alle tecniche della moderna analisi macroeconomica. Data l'importanza dei fondamenti microeconomici della macroeconomia, il corso comincerà con l'approfondimento di alcuni modelli tipici della microeconomia, quali la teoria delle scelte intertemporali, la teoria dell'offerta di lavoro, l'analisi delle forme di mercato e l'economia del benessere. La parte del corso più specificamente rivolta all'analisi macroeconomica sarà divisa tra lo studio del funzionamento del sistema economico nel lungo periodo e nel breve periodo. Si comincerà pertanto dal modello classico di base del reddito nazionale per passare allo studio dell'inflazione, del commercio internazionale e della disoccupazione e infine alla teoria della crescita. Il funzionamento dell'economia nel breve periodo verrà studiato attraverso il modello IS-LM in economia chiusa e in economia aperta, dal lato della domanda, e l'analisi dell'offerta aggregata e della curva di Phillips. Il corso si concluderà con un approfondimento del tema della globalizzazione.

## Prerequisiti

Propedeuticità: Microeconomia.

## Contenuti del corso

I modulo

Effetto prezzo, effetto sostituzione e effetto reddito. Offerta di lavoro. Scelta di consumo intertemporale. Surplus del consumatore. Domanda di mercato. Massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. Forme di mercato. Scambio e produzione.

II modulo

L'economia nel lungo periodo. Modello classico del reddito nazionale. Moneta e inflazione. Gli scambi internazionali. Disoccupazione. Teoria della crescita.

L'economia nel breve periodo. Il modello IS-LM. Il modello di Mundell-Fleming. L'offerta aggregata. Globalizzazione.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

I modulo

VARIAN, H.E., Microeconomia, Ed. Cafoscarina, capp. 8-10, 14-16, 18-25, 27, 29, 30.

II modulo

MANKIWI, N. G., Macroeconomia, Ed. Zanichelli, capp. 3-13.

PALMERIO, G., Temi attuali di economia, Malatesta Editrice 2009.

## Altre informazioni

Indirizzi e.mail:

v.sabato@lumsa.it

annarita.bennato@fastwebnet.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	SECS-P/01

*Stampa del 14/10/2009*

# MARKETING [ MAR ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FABIO SEVERINO, GENNARO IASEVOLI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti delle problematiche di governo delle attività commerciali e di marketing nell'ambito di organizzazioni prevalentemente di servizi.

In particolare, prendendo avvio dall'analisi dei principi di direzione d'impresa in un'ottica di attività imprenditoriale, si approfondiscono le fasi e le problematiche connesse alla gestione del processo di pianificazione, organizzazione, conduzione e controllo che un'impresa è chiamata a svolgere. Successivamente, si esaminano le logiche e le tecniche necessarie per valorizzare efficacemente l'offerta dell'impresa; in particolare, si approfondiscono le politiche di marketing analitico, strategico e operativo. Nell'ultima parte del corso verranno approfonditi aspetti specifici del marketing.

## Prerequisiti

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

## Contenuti del corso

Il modulo: La funzione del marketing nelle aziende moderne. La necessità di orientamento al mercato nel contesto competitivo delle economie avanzate. Il ciclo direzionale del marketing: il marketing analitico; il marketing strategico; il marketing operativo. Le attività di Marketing Analitico: lo studio del mercato; il comportamento d'acquisto e la segmentazione del cliente; l'analisi della concorrenza; le tecniche per l'analisi del mercato e le ricerche di marketing; l'analisi e la gestione della Customer Satisfaction. Il controllo dei risultati.

Esercitazioni e casi

Verranno distribuiti e discussi in aula alcuni casi aziendali (ad esempio, sul piano di marketing, sulla customer satisfaction, eccetera).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere scritte, esame finale scritto+orale.

## Testi di riferimento

Il modulo: CHERUBINI EMINENTE, MARKETING IN ITALIA, F. ANGELI (CAP. 1, 2, 3, 4, 5).

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver preferibilmente seguito il corso e sostenuto l'esame di verifica del profitto.

Indirizzo e.mail: iasevoli@lumsa.it

Indirizzo e.mail: fabio.severino@uniroma1.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/08

Stampa del 14/10/2009

# MARKETING [ MAR ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** GENNARO IASEVOLI, FABIO SEVERINO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti delle problematiche di governo delle attività commerciali e di marketing nell'ambito di organizzazioni prevalentemente di servizi.

In particolare, prendendo avvio dall'analisi dei principi di direzione d'impresa in un'ottica di attività imprenditoriale, si approfondiscono le fasi e le problematiche connesse alla gestione del processo di pianificazione, organizzazione, conduzione e controllo che un'impresa è chiamata a svolgere. Successivamente, si esaminano le logiche e le tecniche necessarie per valorizzare efficacemente l'offerta dell'impresa; in particolare, si approfondiscono le politiche di marketing analitico, strategico e operativo. Nell'ultima parte del corso verranno approfonditi aspetti specifici del marketing.

## Prerequisiti

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata.

## Contenuti del corso

I modulo: La funzione del marketing nelle aziende moderne. La necessità di orientamento al mercato nel contesto competitivo delle economie avanzate. Il ciclo direzionale del marketing: il marketing analitico; il marketing strategico; il marketing operativo. Le attività di Marketing Analitico: lo studio del mercato; il comportamento d'acquisto e la segmentazione del cliente; l'analisi della concorrenza; le tecniche per l'analisi del mercato e le ricerche di marketing; l'analisi e la gestione della Customer Satisfaction. Il controllo dei risultati

Il modulo: Il Marketing Strategico: le strategie di marketing; il piano di marketing. Il Marketing Operativo: le decisioni sui servizi; le decisioni di pricing; le decisioni sulla comunicazione; le decisioni sulla distribuzione; la gestione dell'immagine. L'organizzazione di marketing.

Esercitazioni e casi

Verranno distribuiti e discussi in aula alcuni casi aziendali (ad esempio, sul piano di marketing, sulla customer satisfaction, eccetera).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere scritte, esame finale scritto+orale.

## Testi di riferimento

I modulo: CHERUBINI EMINENTE, MARKETING IN ITALIA, F. ANGELI (CAP. 1, 2, 3, 4, 5).

Il modulo: CHERUBINI EMINENTE, MARKETING IN ITALIA, F. ANGELI (CAP. 5, 6, 7, 8, 9).

Verranno inoltre distribuite dispense durante il corso.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver preferibilmente seguito il corso e sostenuto l'esame di verifica del profitto.

Indirizzo e.mail. [iasevoli@lumsa.it](mailto:iasevoli@lumsa.it)

Indirizzo e.mail: [fabio.severino@uniroma1.it](mailto:fabio.severino@uniroma1.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	8	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

## **MARKETING (Mod.2) [ MARB ]**

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** GENNARO IASEVOLI, FABIO SEVERINO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

## **MARKETING (Mod.2) [ MARB ]**

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** GENNARO IASEVOLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

# MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 1) [ MFATTA ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EMANUELA PASQUALITTO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire una combinazione adeguata di conoscenze di tipo economico-finanziario che consenta allo studente di analizzare, progettare e gestire portafogli finanziari.

## Prerequisiti

Metodi matematici dell'economia.

## Contenuti del corso

Operazioni Finanziarie Elementari.

Le leggi finanziarie di attualizzazione e di capitalizzazione. I regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto. Il mercato dei capitali e la struttura per scadenza dei tassi di interesse.

Operazioni Finanziarie Composte.

Le rendite. Principali problemi sulle rendite. Le operazioni di finanziamento: ammortamento a scadenza, ammortamento graduale, la valutazione dei prestiti. La gestione degli investimenti: criteri di selezione.

## Metodi didattici

Lezioni frontali in aula e esercitazioni su pc

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame risulta superato se lo studente sarà valutato sufficiente sia nell'elaborato scritto che nel colloquio orale

## Testi di riferimento

CETTA, F. - FOSCHINI, G., Metodi Quantitativi per le Decisioni Finanziarie, vol. I: i fondamenti logici, ed CISU, Roma (in corso di stampa).

FOSCHINI, G., Esercizi di Matematica Finanziaria I, ed. Progetto Leonardo, Bologna, 2000.

BORTOT, P. - MAGNANI, U. - OLIVIERI, G. - ROSSI, F. A. - TORRIGIANI, M., Matematica Finanziaria II ed., Monduzzi editore, Bologna, 1998, capitoli 1,2,3,4,6,7.

Dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: emanuela\_p@libero.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-S/06

Stampa del 14/10/2009

# MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 1) [ MFATTA ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EMANUELA PASQUALITTO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire una combinazione adeguata di conoscenze di tipo economico-finanziario che consenta allo studente di analizzare, progettare e gestire portafogli finanziari.

## Prerequisiti

Metodi matematici dell'economia.

## Contenuti del corso

Operazioni Finanziarie Elementari.

Le leggi finanziarie di attualizzazione e di capitalizzazione. I regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto. Il mercato dei capitali e la struttura per scadenza dei tassi di interesse.

Operazioni Finanziarie Composte.

Le rendite. Principali problemi sulle rendite. Le operazioni di finanziamento: ammortamento a scadenza, ammortamento graduale, la valutazione dei prestiti. La gestione degli investimenti: criteri di selezione.

## Metodi didattici

Lezioni frontali in aula e esercitazioni su pc

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame risulta superato se lo studente sarà valutato sufficiente sia nell'elaborato scritto che nel colloquio orale

## Testi di riferimento

CETTA, F. - FOSCHINI, G., Metodi Quantitativi per le Decisioni Finanziarie, vol. I: i fondamenti logici, ed CISU, Roma (in corso di stampa).

FOSCHINI, G., Esercizi di Matematica Finanziaria I, ed. Progetto Leonardo, Bologna, 2000.

BORTOT, P. - MAGNANI, U. - OLIVIERI, G. - ROSSI, F. A. - TORRIGIANI, M., Matematica Finanziaria II ed., Monduzzi editore, Bologna, 1998, capitoli 1,2,3,4,6,7.

Dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: emanuela\_p@libero.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-S/06

Stampa del 14/10/2009

# MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 1) [ MFATTA ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EMANUELA PASQUALITTO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire una combinazione adeguata di conoscenze di tipo economico-finanziario che consenta allo studente di analizzare, progettare e gestire portafogli finanziari.

## Prerequisiti

Metodi Matematici dell'economia

## Contenuti del corso

Operazioni Finanziarie Elementari.

Le leggi finanziarie di attualizzazione e di capitalizzazione. I regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, regime dello sconto commerciale, regime dell'interesse composto. Il mercato dei capitali e la struttura per scadenza dei tassi di interesse.

Operazioni Finanziarie Composte.

Le rendite. Principali problemi sulle rendite. Le operazioni di finanziamento: ammortamento a scadenza, ammortamento graduale, la valutazione dei prestiti. La gestione degli investimenti: criteri di selezione.

## Metodi didattici

Lezioni frontali in aula e esercitazioni su pc

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame risulta superato se lo studente sarà valutato sufficiente sia nell'elaborato scritto che nel colloquio orale

## Testi di riferimento

CETTA, F. - FOSCHINI, G., Metodi Quantitativi per le Decisioni Finanziarie, vol. I: i fondamenti logici, ed CISU, Roma (in corso di stampa).

FOSCHINI, G., Esercizi di Matematica Finanziaria I, ed. Progetto Leonardo, Bologna, 2000.

BORTOT, P. - MAGNANI, U. - OLIVIERI, G. - ROSSI, F. A. - TORRIGIANI, M., Matematica Finanziaria II ed., Monduzzi editore, Bologna, 1998, capitoli 1,2,3,4,6,7.

Dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e.mail: emanuela\_p@libero.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-S/06

Stampa del 14/10/2009

# MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 2) [ MFATTB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EMANUELA PASQUALITTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso amplia le conoscenze fornite dal modulo di base, allo scopo di fornire gli strumenti per l'analisi di prodotti assicurativi, in linea con le tendenze evolutive dei mercati.

## Prerequisiti

Metodi matematici dell'economia.  
Matematica finanziaria e attuariale - I Modulo

## Contenuti del corso

Teoria dell'utilità e contratti di assicurazione.  
Introduzione alle operazioni finanziarie aleatorie.  
Richiami di calcolo delle probabilità per la definizione della v.a. durata di vita di un individuo.  
Le principali forme di assicurazioni "tradizionali sulla vita: classificazione e premio equo; premio unico e premio periodico; riserva matematica e calcolo dell' utile per una compagnia; premio di tariffa ed equazioni ricorrenti della riserva con spese; le alterazioni contrattuali; i rischi e la solvibilità della compagnia; rischio demografico e cenni sulla riassicurazione.  
Le assicurazioni a prestazioni flessibili.

## Metodi didattici

Lezioni frontali in aula e esercitazioni su pc.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.  
L'esame risulta superato se lo studente sarà valutato sufficiente sia nell'elaborato scritto che nel colloquio orale.

## Testi di riferimento

PITACCO, E., Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, 2000, Ed. LINT;  
Dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: emanuela\_p@libero.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-S/06

Stampa del 14/10/2009

# MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 2) [ MFATTB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EMANUELA PASQUALITTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso amplia le conoscenze fornite dal modulo di base, allo scopo di fornire gli strumenti per l'analisi di prodotti assicurativi, in linea con le tendenze evolutive dei mercati.

## Prerequisiti

Metodi matematici dell'economia  
Matematica finanziaria e attuariale - I Modulo

## Contenuti del corso

Teoria dell'utilità e contratti di assicurazione.

Introduzione alle operazioni finanziarie aleatorie.

Richiami di calcolo delle probabilità per la definizione della v.a. durata di vita di un individuo.

Le principali forme di assicurazioni "tradizionali sulla vita: classificazione e premio equo; premio unico e premio periodico; riserva matematica e calcolo dell' utile per una compagnia; premio di tariffa ed equazioni ricorrenti della riserva con spese; le alterazioni contrattuali; i rischi e la solvibilità della compagnia; rischio demografico e cenni sulla riassicurazione.

Le assicurazioni a prestazioni flessibili.

## Metodi didattici

Lezioni frontali in aula e esercitazioni su pc

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame risulta superato se lo studente sarà valutato sufficiente sia nell'elaborato scritto che nel colloquio orale

## Testi di riferimento

PITACCO, E., Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, 2000, Ed. LINT;  
Dispense a cura del docente

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: emanuela\_p@libero.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-S/06

Stampa del 14/10/2009

# MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE (Mod. 2) [ MFATTB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** EMANUELA PASQUALITTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso amplia le conoscenze fornite dal modulo di base, allo scopo di fornire gli strumenti per l'analisi di prodotti assicurativi, in linea con le tendenze evolutive dei mercati.

## Prerequisiti

Metodi matematici dell'economia.  
Matematica finanziaria e attuariale - I Modulo

## Contenuti del corso

Teoria dell'utilità e contratti di assicurazione.  
Introduzione alle operazioni finanziarie aleatorie.  
Richiami di calcolo delle probabilità per la definizione della v.a. durata di vita di un individuo.  
Le principali forme di assicurazioni "tradizionali sulla vita: classificazione e premio equo; premio unico e premio periodico; riserva matematica e calcolo dell' utile per una compagnia; premio di tariffa ed equazioni ricorrenti della riserva con spese; le alterazioni contrattuali; i rischi e la solvibilità della compagnia; rischio demografico e cenni sulla riassicurazione.  
Le assicurazioni a prestazioni flessibili.

## Metodi didattici

Lezioni frontali in aula e esercitazioni su pc.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.  
L'esame risulta superato se lo studente sarà valutato sufficiente sia nell'elaborato scritto che nel colloquio orale

## Testi di riferimento

PITACCO, E., Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, 2000, Ed. LINT;  
Dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: emanuela\_p@libero.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-S/06

Stampa del 14/10/2009

# METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA [ MMEFIN ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** GABRIELLA FOSCHINI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Introdurre i concetti fondamentali propri della matematica applicata a problemi economici e finanziari e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi di natura economica e finanziaria in condizioni di certezza.

## Prerequisiti

Algebra elementare. Equazioni, disequazioni. Potenze ad esponente reale. Logaritmi. Geometria analitica del piano. Trigonometria piana (cenni). Calcolo combinatorio. Cenni di teoria degli insiemi e calcolo logico.

## Contenuti del corso

Teoria degli insiemi: operazioni tra insiemi ed insiemi numerici (numeri naturali, relativi, razionali e reali). Successioni: monotonia e criteri di convergenza. Serie a termini non negativi: serie armonica e serie geometrica e criteri di convergenza. Serie a segni alterni: convergenza assoluta e criterio di Leibniz. Funzioni: continuità (puntuale e locale), limiti, confronto tra infinitesimi ed infiniti, calcolo differenziale e teoremi relativi -Rolle, Cauchy, Lagrange-, crescita e decrescita puntuale e locale, differenziale, derivata seconda e derivata di ordine successivo, studio grafico di funzioni, punti di flesso e asintoti. Forme indeterminate. Teoremi di De L'Hospital. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Polinomio di Taylor, resto nella forma di Lagrange. Calcolo integrale: integrazione secondo Riemann, integrale definito e indefinito, teorema di Torricelli-Barrow, integrazione per parti e sostituzione. Algebra lineare: vettori e matrici, operazioni, spazi vettoriali, dipendenza ed indipendenza lineare, determinante, rango (teorema di Kronecker), matrice inversa; sistemi di equazioni lineari, teorema di Cramer e teorema di Rouché-Capelli (non omogenei, omogenei e parametrici). Operazioni finanziarie elementari: tasso effettivo di interesse e di sconto. Regimi finanziari: interesse semplice, interesse composto e sconto commerciale. Tassi equivalenti, tassi nominali e tassi istantanei. Operazioni finanziarie complesse. Rendite: problemi diretti e inversi. Ammortamenti: ammortamento a scadenza, francese, italiano, tedesco e americano.

## Metodi didattici

Lezione frontale teorica. Esercitazione, in gruppi di studenti, per la soluzione di problemi pratici (sia in aula "tradizionale" che in aula informatizzata).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta individuale e prova orale individuale.

## Testi di riferimento

F. Cacciafesta, Matematica Generale, ed. Giappichelli, 2007.  
Bortot - Magnani - Olivieri - Rossi - Torrigiani -  
Matematica finanziaria - ed. 1998 - Monduzzi Editore.  
Dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

Indirizzo e-mail: g.foschini@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	12	SECS-S/06

*Stampa del 14/10/2009*

# MICROECONOMIA [ MIC ]

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** GIOVANNI PALMERIO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Scopo della disciplina è dare agli studenti gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, sia riguardo agli aspetti analitici, sia a quelli storici e istituzionali.

Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria economica, e cioè la teoria della domanda, della produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. Vengono altresì trattati: il reddito nazionale e la sua distribuzione, la moneta, le banche, il mercato finanziario, l'inflazione, le relazioni economiche internazionali, l'intervento pubblico, il ciclo economico, lo sviluppo e il sottosviluppo.

## Contenuti del corso

I modulo

La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato, il reddito nazionale, la teoria dell'intervento pubblico.

II modulo

La determinazione del reddito di equilibrio, la distribuzione del reddito, domanda e offerta di moneta, la politica monetaria, le banche, il mercato finanziario, l'inflazione, le relazioni economiche internazionali, il ciclo economico, sviluppo e sottosviluppo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

I modulo

PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed., capp. I-XII, capp. XXXII-XXXIII.

II modulo

PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed., capp. XIII-XXXI, esclusi i paragrafi 6 e 7 del cap. XXI, capp. XXXIV-XXXVI.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: palmerio@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 14/10/2009

# ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [ OAZI ]

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** ERCOLE PIETRO PELLICANO'

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Contenuti del corso

Il corso si promette di fornire una panoramica dei processi più rilevanti che animano un sistema organizzativo aziendale. In essi, accanto ai temi concreti di organizzazione, di gestione, di modelli e di strumenti operativi, spicca la figura del manager, come "uomo", come "professionista", come "driver", responsabile della guida, della salute e dello sviluppo di un "corpo vivo" com'è un'azienda.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Jones Gareth R. - "Organizzazione" - Egea

H. Mintzberg - "La progettazione dell'organizzazione aziendale" - Il Mulino

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: [eppellicano@maiaspa.it](mailto:eppellicano@maiaspa.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/10

*Stampa del 14/10/2009*

# POLITICA MONETARIA [ PMON ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ALBERTO FRANCO POZZOLO, LUCA VITALI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

## Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

## Contenuti del corso

I modulo:

Ruolo e funzioni della moneta. Principali teorie che spiegano la detenzione di moneta a livello micro e macroeconomico. Obiettivi, strumenti e trasmissione della politica monetaria. Creazione di base monetaria e effetti sull'offerta di moneta e sulla liquidità dei mercati finanziari. Analisi del comportamento delle banche centrali: FED e BCE. Teoria dell'intermediazione bancaria e finanziaria. I canali di trasmissione della politica monetaria.

Il modulo: Costi e benefici di un'unione monetaria. Costi e benefici di una valuta comune. Un approccio critico alla teoria delle aree valutarie ottimali. L'Unione monetaria europea. L'assetto istituzionale della Banca Centrale Europea. Le scelte di politica monetaria della BCE: aggregati monetari e inflation targeting. Procedure e strumenti di attuazione della politica monetaria della BCE. Il canale bancario di attuazione della politica monetaria.

## Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni e seminari integrativi. Problem sets assegnati durante il corso da svolgere anche in gruppi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale

## Testi di riferimento

I modulo:

Arcelli M. (2007): L'economia monetaria e la politica monetaria della Unione Europea, CEDAM, Padova.

Di Giorgio G. (2007): Lezioni di Economia Monetaria, CEDAM, Padova.

Di Giorgio G., Nisticò S., Pandimiglio A. (2005): Problemi di Economia e Politica Monetaria, CEDAM, Padova.

Il modulo: DE GRAUWE, P., Economia dell'unione monetaria, Il Mulino, 2009.

BANCA CENTRALE EUROPEA, La politica monetaria della BCE, 2004 (disponibile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int)).

SHELLER, H. K., Banca centrale europea - Storia, ruolo e funzioni, 2006 (disponibile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int))

## Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia

Indirizzo e.mail: [luca.vitali@uniroma2.it](mailto:luca.vitali@uniroma2.it)

Indirizzo e.mail: [pozzolo@unimol.it](mailto:pozzolo@unimol.it)

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle	8	SECS-P/02

*Stampa del 14/10/2009*

# POLITICA MONETARIA [ PMON ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCA VITALI, ALBERTO FRANCO POZZOLO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

## Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

## Contenuti del corso

I modulo:

Ruolo e funzioni della moneta. Principali teorie che spiegano la detenzione di moneta a livello micro e macroeconomico. Obiettivi, strumenti e trasmissione della politica monetaria. Creazione di base monetaria e effetti sull'offerta di moneta e sulla liquidità dei mercati finanziari. Analisi del comportamento delle banche centrali: FED e BCE. Teoria dell'intermediazione bancaria e finanziaria. I canali di trasmissione della politica monetaria.

## Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni e seminari integrativi. Problem sets assegnati durante il corso da svolgere anche in gruppi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

## Testi di riferimento

I modulo:

Arcelli M. (2007): L'economia monetaria e la politica monetaria della Unione Europea, CEDAM, Padova.

Di Giorgio G. (2007): Lezioni di Economia Monetaria, CEDAM, Padova.

Di Giorgio G., Nisticò S., Pandimiglio A. (2005): Problemi di Economia e Politica Monetaria, CEDAM, Padova.

## Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia

Indirizzo e.mail: luca.vitali@uniroma2.it

Indirizzo e.mail: pozzolo@unimol.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/02

Stampa del 14/10/2009

# POLITICA MONETARIA [ PMON ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCA VITALI, ALBERTO FRANCO POZZOLO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

## Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

## Contenuti del corso

I modulo:

Ruolo e funzioni della moneta. Principali teorie che spiegano la detenzione di moneta a livello micro e macroeconomico. Obiettivi, strumenti e trasmissione della politica monetaria. Creazione di base monetaria e effetti sull'offerta di moneta e sulla liquidità dei mercati finanziari. Analisi del comportamento delle banche centrali: FED e BCE. Teoria dell'intermediazione bancaria e finanziaria. I canali di trasmissione della politica monetaria.

## Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni e seminari integrativi. Problem sets assegnati durante il corso da svolgere anche in gruppi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale

## Testi di riferimento

I modulo:

Arcelli M. (2007): L'economia monetaria e la politica monetaria della Unione Europea, CEDAM, Padova.

Di Giorgio G. (2007): Lezioni di Economia Monetaria, CEDAM, Padova.

Di Giorgio G., Nisticò S., Pandimiglio A. (2005): Problemi di Economia e Politica Monetaria, CEDAM, Padova.

## Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia

Indirizzo e.mail: luca.vitali@uniroma2.it

Indirizzo e.mail: pozzolo@unimol.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/02

Stampa del 14/10/2009

# POLITICA MONETARIA (Mod.2) [ PMONB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ALBERTO FRANCO POZZOLO, ENZO ROSSI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

## Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

## Contenuti del corso

Il modulo: Costi e benefici di un'unione monetaria. Costi e benefici di una valuta comune. Un approccio critico alla teoria delle aree valutarie ottimali. L'Unione monetaria europea. L'assetto istituzionale della Banca Centrale Europea. Le scelte di politica monetaria della BCE: aggregati monetari e inflation targeting. Procedure e strumenti di attuazione della politica monetaria della BCE. Il canale bancario di attuazione della politica monetaria.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale

## Testi di riferimento

Il modulo: DE GRAUWE, P., Economia dell'unione monetaria, Il Mulino, 2009.

BANCA CENTRALE EUROPEA, La politica monetaria della BCE, 2004 (disponibile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int)).

SHELLER, H. K., Banca centrale europea - Storia, ruolo e funzioni, 2006 (disponibile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int))

## Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia

Indirizzo e-mail: [pozzolo@unimol.it](mailto:pozzolo@unimol.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/02

Stampa del 14/10/2009

# POLITICA MONETARIA (Mod.2) [ PMONB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCA VITALI, ALBERTO FRANCO POZZOLO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. Frequenti sono i riferimenti ai problemi correnti dell'economia monetaria e ai dibattiti dottrinari e di politica economica in corso.

## Prerequisiti

Nozioni di Microeconomia e di Macroeconomia

## Contenuti del corso

Il modulo: Costi e benefici di un'unione monetaria. Costi e benefici di una valuta comune. Un approccio critico alla teoria delle aree valutarie ottimali. L'Unione monetaria europea. L'assetto istituzionale della Banca Centrale Europea. Le scelte di politica monetaria della BCE: aggregati monetari e inflation targeting. Procedure e strumenti di attuazione della politica monetaria della BCE. Il canale bancario di attuazione della politica monetaria.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale

## Testi di riferimento

Il modulo: DE GRAUWE, P., Economia dell'unione monetaria, Il Mulino, 2009.

BANCA CENTRALE EUROPEA, La politica monetaria della BCE, 2004 (disponibile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int)).

SHELLER, H. K., Banca centrale europea - Storia, ruolo e funzioni, 2006 (disponibile sul sito [www.ecb.int](http://www.ecb.int))

## Altre informazioni

Propedeuticità: Macroeconomia

Indirizzo e-mail: [pozzolo@unimol.it](mailto:pozzolo@unimol.it)

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/02

Stampa del 14/10/2009

# RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [ RGAPP ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** SABRINA PUCCI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Gli obiettivi della disciplina sono, da una parte, la conoscenza della natura e delle funzioni attribuibili al bilancio d'esercizio, dall'altra parte, la conoscenza della disciplina del codice civile in materia di redazione del bilancio d'esercizio. A tale scopo sono oggetto di studio la "teoria" e la "pratica" del bilancio d'esercizio e la logica e il sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda

## Contenuti del corso

Il modulo: La teoria del bilancio d'esercizio: il bilancio di esercizio e la preliminare determinazione delle conoscenze e delle informazioni richieste; il bilancio di esercizio e l'informazione esterna d'impresa; natura e significato del reddito di esercizio e del capitale di funzionamento. La logica e il sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda: le determinazioni e le rilevazioni quantitative d'azienda come strumento d'informazione; momenti logici; la natura delle quantità oggetto d'indagine; i metodi. La rilevazione contabile: teoria del metodo della Partita Doppia; il metodo della Partita Doppia applicato al sistema del reddito nelle aziende di produzione. La rilevazione contabile: la formazione del bilancio d'esercizio; le scritture di riapertura dei conti

Il modulo: La pratica del bilancio d'esercizio: la disciplina del bilancio di esercizio secondo il codice civile; forma e struttura dei conti annuali; gli schemi di stato patrimoniale e conto economico; la nota integrativa; la clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta"; i principi di redazione del bilancio; i criteri particolari di valutazione. Cenni ai principi contabili internazionali.

## Metodi didattici

Didattica frontale con lavagna e lucidi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami scritti / Esami orali

## Testi di riferimento

CAPALDO, P., Reddito, capitale e bilancio di esercizio. Una introduzione, Giuffrè, Milano, 1998.

ONIDA, P., La logica e il sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda, Giuffrè, Milano 1971, (escluse appendici C, D, E).

ZANDA G., Il bilancio delle società. Elementi teorici e modelli di redazione, Giappichelli, Torino, 2007.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: s.pucci@uniroma3.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	SECS-P/07

Stampa del 14/10/2009

# SCIENZA DELLE FINANZE [ SFIN ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** RITA DI BIASE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza del ruolo dello Stato nel sistema economico attraverso lo studio dei principali obiettivi e strumenti dell'attività finanziaria pubblica. Dal lato degli obiettivi sono analizzate: le politiche fiscali a fini allocativi, redistributivi, di stabilizzazione ciclica nonché di sviluppo economico, e, dal lato degli strumenti: la spesa pubblica, le entrate e le imprese pubbliche. Frequenti sono i richiami ai problemi correnti dell'economia pubblica, ai dibattiti in corso e agli eventi legati alla finanza pubblica in Italia.

## Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico e Microeconomia.

## Contenuti del corso

I modulo: Nozioni introduttive: obiettivi e strumenti di finanza pubblica. Efficienza produttiva. Fallimenti del mercato e relative correzioni. Intervento pubblico, distribuzione del reddito e sistema di protezione sociale. Politiche di stabilizzazione dell'attività economica. La politica economica di breve periodo. Sviluppo economico.

Il modulo: Il Bilancio dello Stato, i conti pubblici e i saldi di finanza pubblica. Spesa pubblica e imprese pubbliche. Debito pubblico. Imposte ed effetti economici delle imposte. Sistema tributario italiano. Quadro della finanza pubblica in Italia. Finanza locale e federalismo fiscale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

I modulo: PALMERIO, G., Principi di finanza pubblica, Cacucci Editore, Bari, ultima ed. Cap. 1 -5; 16.

PALMERIO, G., La politica economica di breve periodo: obiettivi e strumenti, Cacucci Editore, Bari, ultima ed., Cap. 1.

Il modulo: PALMERIO, G., Principi di finanza pubblica, Cacucci Editore, Bari, ultima ed. Cap. 6 -15; 17.

Indicazioni di altri testi e letture di documenti ufficiali verranno fornite dal docente durante lo svolgimento del corso.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: ridibi@libero.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	SECS-P/03

Stampa del 14/10/2009

# SOCIOLOGIA GENERALE [ SGEN ]

**Offerta didattica a.a.** 2009/2010

**Docenti:** FABRIZIO MAIMONE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una conoscenza di base degli strumenti teorici ed empirici della scienza sociale attraverso lo studio dei fenomeni della vita collettiva in chiave di "struttura" come di "azioni" sociali, a livello microsociale, mesosociale e macrosociale.

## Contenuti del corso

- Introduzione alla sociologia
- Il "pensare" sociologico: concetti e problemi
- Sociologia e sociologie
- La relazione tra fenomeni sociali e processi economici
- La contemporaneità: alcune tematiche di fondo (postmodernità, globalizzazione, società dell'incertezza, multiculturalismo, identità, forme dell'interazione, ecc.)
- Le organizzazioni come contesto mesosociale per lo studio dei fenomeni sociali contemporanei

## Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni guidate, analisi di casi di studio

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta obbligatoria. Esame orale facoltativo

## Testi di riferimento

P. Malizia (a cura di), Il linguaggio della società, Franco Angeli, Milano, 2003;

P. Malizia, Non solo soft. Attori, processi, sistemi: un approccio sociologico, Franco Angeli, Milano, 2003, Parte prima (pag. 15 - 87) e quarta (pag. 211 - 281).

## Altre informazioni

La frequenza ai corsi sarà titolo preferenziale per l'assegnazione della tesi di laurea.

Indirizzo e-mail: [fabrizio.maimone@tin.it](mailto:fabrizio.maimone@tin.it)

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	SPS/07

Stampa del 14/10/2009

# STATISTICA [ STA ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** CLAUDIO LUPI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di effettuare semplici analisi statistiche e possedere le nozioni di base necessarie per l'elaborazione di decisioni in condizioni di incertezza.

## Contenuti del corso

Il corso costituisce un'introduzione alle problematiche relative all'analisi dei dati nei diversi settori applicativi, con particolare riguardo ai temi economici. Vengono trattati sia gli argomenti essenziali di statistica descrittiva che le nozioni di base del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica.

## Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercitazioni in aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

## Testi di riferimento

Simone Borra & Agostino Di Ciaccio. Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali. Milano: McGraw-Hill

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: lupi@unimol.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	SECS-S/01

Stampa del 14/10/2009

# STATISTICA ECONOMICA [ STAECO ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** MARCO CENTONI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è introdurre lo studente all'analisi ed interpretazione dei dati sull'attività economica. A tal fine, saranno preliminarmente discussi i concetti, le definizioni e le classificazioni utili a comprendere le informazioni statistiche sullo stato e sull'andamento dei fenomeni economici che sono correntemente prodotte dai principali Uffici di statistica. Questa conoscenza è preliminare all'acquisizione dei metodi statistici comunemente utilizzati per l'analisi economica, principalmente la regressione, con particolare attenzione all'uso di dati in serie storica.

## Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni di base della statistica descrittiva e inferenziale; conoscenza ed uso del personal computer; conoscenza della lingua inglese.

## Contenuti del corso

La misura dell'attività economica: concetti, definizioni e classificazioni fondamentali. I sistemi statistici nazionali ed internazionali. Le principali fonti statistiche dell'attività economica: statistiche strutturali dell'attività produttiva, statistiche congiunturali, statistiche su consumi, ricchezza e povertà delle famiglie, statistiche monetarie e finanziarie. Metodi e strumenti per l'analisi dei dati economici: regressione semplice e multipla, analisi delle serie storiche. Applicazioni in macroeconomia e finanza.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con l'ausilio di attrezzature informatiche e esercitazioni con personal computer.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e orale.

## Testi di riferimento

GIOVANNINI, E. (2006), Le statistiche economiche, Il Mulino  
KOOP, G. (2001), La logica statistica dei dati economici, UTET Università

## Altre informazioni

Per l'assegnazione dell'elaborato finale occorre aver superato l'esame. La capacità di lettura di testi in inglese è un requisito fondamentale. È indispensabile, inoltre, avere molta familiarità con il computer.

Indirizzo e-mail: m.centoni@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	SECS-S/03

Stampa del 14/10/2009

# STRATEGIA D'IMPRESA [ SIMP ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCA PIROLO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a realizzare un approfondimento teorico ed empirico delle strategie di crescita aziendale. In particolare, dopo una rivisitazione del concetto di strategia negli studi aziendali, il corso si focalizzerà sulle tematiche dell'integrazione verticale, della diversificazione e della internazionalizzazione, con l'obiettivo di analizzare il ruolo che la strategia a livello corporate assume nello spiegare il successo delle organizzazioni aziendali. Sulla base di questa finalità, la strutturazione degli argomenti trattati intende fornire una guida applicativa, seppur rigorosa, all'analisi della strategia aziendale, specificando la strumentazione a disposizione e le modalità di implementazione di tali strategie.

## Prerequisiti

Conoscenza, maturata tramite frequenza al corso di Economia e Gestione delle Imprese, dei concetti di strategia di impresa, struttura strategica e business aziendali.

## Contenuti del corso

Introduzione alla strategia a livello corporate. La creazione del vantaggio a livello aziendale.

L'espansione verticale: la strategia di integrazione verticale; l'approccio dei costi di transazione; costi e benefici dell'integrazione verticale; il governo delle relazioni verticali.

L'espansione diversificata: la strategia di diversificazione; i motivi della diversificazione; la scelta delle aree d'affari; gli effetti della diversificazione sui risultati; la gestione organizzativa dell'impresa diversificata.

L'espansione internazionale: la dimensione internazionale dell'impresa; cause e fasi del processo di internazionalizzazione; relazioni e competenze dell'impresa internazionalizzata; configurazione internazionale, insediamento locale e vantaggio competitivo. Le modalità di espansione: fusioni ed acquisizioni; sviluppo interno; alleanze e accordi.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Lavori di gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova intermedia e finale di valutazione

## Testi di riferimento

D.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007

Ad integrazione del materiale didattico, verranno fornite dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame e attinenza con gli argomenti del corso.

Indirizzo e-mail: [lpirolo@luiss.it](mailto:lpirolo@luiss.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

# STRATEGIA D'IMPRESA [ SIMP ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCA PIROLO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a realizzare un approfondimento teorico ed empirico delle strategie di crescita aziendale. In particolare, dopo una rivisitazione del concetto di strategia negli studi aziendali, il corso si focalizzerà sulle tematiche dell'integrazione verticale, della diversificazione e della internazionalizzazione, con l'obiettivo di analizzare il ruolo che la strategia a livello corporate assume nello spiegare il successo delle organizzazioni aziendali. Sulla base di questa finalità, la strutturazione degli argomenti trattati intende fornire una guida applicativa, seppur rigorosa, all'analisi della strategia aziendale, specificando la strumentazione a disposizione e le modalità di implementazione di tali strategie.

## Prerequisiti

Conoscenza, maturata tramite frequenza al corso di Economia e Gestione delle Imprese, dei concetti di strategia di impresa, struttura strategica e business aziendali.

## Contenuti del corso

Introduzione alla strategia a livello corporate. La creazione del vantaggio a livello aziendale.

L'espansione verticale: la strategia di integrazione verticale; l'approccio dei costi di transazione; costi e benefici dell'integrazione verticale; il governo delle relazioni verticali.

L'espansione diversificata: la strategia di diversificazione; i motivi della diversificazione; la scelta delle aree d'affari; gli effetti della diversificazione sui risultati; la gestione organizzativa dell'impresa diversificata.

L'espansione internazionale: la dimensione internazionale dell'impresa; cause e fasi del processo di internazionalizzazione; relazioni e competenze dell'impresa internazionalizzata; configurazione internazionale, insediamento locale e vantaggio competitivo. Le modalità di espansione: fusioni ed acquisizioni; sviluppo interno; alleanze e accordi.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Lavori di gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova intermedia e finale di valutazione.

## Testi di riferimento

D.J. Collis, C.A. Montgomery, Corporate Strategy, Milano, McGraw-Hill, 2007

Ad integrazione del materiale didattico, verranno fornite dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame e attinenza con gli argomenti del corso.

Indirizzo e-mail: [lpirolo@luiss.it](mailto:lpirolo@luiss.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/08

*Stampa del 14/10/2009*

# TECNICA BANCARIA [ TBAN ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCIA LEONELLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

La prima parte del corso si propone di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali funzioni del sistema finanziario e delle banche. Si analizzano i condizionamenti esterni che derivano alla banca dalla vigilanza e dalla politica monetaria. Si esamina il modello organizzativo. Si prendono in esame le aree tradizionali di attività della banca relative alla raccolta e agli impieghi.

La seconda parte del corso esamina l'attività della banca nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, della gestione della tesoreria e della liquidità e dell'offerta di servizi di pagamento. In tale ambito viene presentato il bilancio della banca come raffigurazione sintetica della gestione, viene fornito un quadro dei rischi a cui l'attività bancaria è sottoposta ed evidenziati i problemi di misurazione e controllo di questi

## Contenuti del corso

Funzioni e struttura del sistema finanziario. La vigilanza bancaria. La banca centrale e la politica monetaria. L'organizzazione dell'attività bancaria. I principali strumenti di raccolta di tipo personalizzato. La raccolta in titoli: le obbligazioni bancarie. Il ricorso delle banche al mercato mobiliare L'impiego delle risorse finanziarie: i prestiti bancari. La valutazione dei fidi. L'apertura di credito in conto corrente. Lo sconto ed il castelletto salvo buon fine. L'anticipo su fatture ed il factoring. L'anticipazione. Il finanziamento in valori mobiliari. Il mutuo. Il leasing. I prestiti in pool. I crediti di firma. Il credito al consumo. La politica dei prestiti. La cartolarizzazione. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi per gli investitori. L'offerta dei servizi d'investimento: i servizi agli emittenti. Gli investimenti azionari delle banche. I servizi di pagamento. Il sistema di compensazione e regolamento. La tesoreria bancaria. Il bilancio della banca. I rischi tipici dell'attività bancaria. La costruzione dei modelli di asset and liability management. I rischi bancari e la gestione del capitale proprio.

## Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

## Testi di riferimento

Il modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006, quarta edizione (dal capitolo 1 al capitolo 14).

Il modulo: RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006 quarta edizione (dal capitolo 15 al capitolo 24).

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: [leonelli@sefemeq.uniroma2.it](mailto:leonelli@sefemeq.uniroma2.it)

L'attività didattica è offerta in:

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	8	SECS-P/11

*Stampa del 14/10/2009*

# TECNICA BANCARIA (mod. 2) [ TBANB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCIA LEONELLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

La seconda parte del corso esamina l'attività della banca nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, della gestione della tesoreria e della liquidità e dell'offerta di servizi di pagamento. In tale ambito viene presentato il bilancio della banca come raffigurazione sintetica della gestione, viene fornito un quadro dei rischi a cui l'attività bancaria è sottoposta ed evidenziati i problemi di misurazione e controllo di questi

## Contenuti del corso

Funzioni e struttura del sistema finanziario. La vigilanza bancaria. La banca centrale e la politica monetaria. L'organizzazione dell'attività bancaria. I principali strumenti di raccolta di tipo personalizzato. La raccolta in titoli: le obbligazioni bancarie. Il ricorso delle banche al mercato mobiliare. L'impiego delle risorse finanziarie: i prestiti bancari. La valutazione dei fidi. L'apertura di credito in conto corrente. Lo sconto ed il castelletto salvo buon fine. L'anticipo su fatture ed il factoring. L'anticipazione. Il finanziamento in valori mobiliari. Il mutuo. Il leasing. I prestiti in pool. I crediti di firma. Il credito al consumo. La politica dei prestiti.

## Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione e prove intermedie di valutazione dell'apprendimento.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

## Testi di riferimento

RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006, quarta edizione (dal capitolo 1 al capitolo 14).

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: [leonelli@sefemeq.it](mailto:leonelli@sefemeq.it)

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/11

Stampa del 14/10/2009

# TECNICA BANCARIA (mod. 2) [ TBANB ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** LUCIA LEONELLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

La seconda parte del corso esamina l'attività della banca nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, della gestione della tesoreria e della liquidità e dell'offerta di servizi di pagamento. In tale ambito viene presentato il bilancio della banca come raffigurazione sintetica della gestione, viene fornito un quadro dei rischi a cui l'attività bancaria è sottoposta ed evidenziati i problemi di misurazione e controllo di questi

## Contenuti del corso

Funzioni e struttura del sistema finanziario. La vigilanza bancaria. La banca centrale e la politica monetaria. L'organizzazione dell'attività bancaria. I principali strumenti di raccolta di tipo personalizzato. La raccolta in titoli: le obbligazioni bancarie. Il ricorso delle banche al mercato mobiliare. L'impiego delle risorse finanziarie: i prestiti bancari. La valutazione dei fidi. L'apertura di credito in conto corrente. Lo sconto ed il castelletto salvo buon fine. L'anticipo su fatture ed il factoring. L'anticipazione. Il finanziamento in valori mobiliari. Il mutuo. Il leasing. I prestiti in pool. I crediti di firma. Il credito al consumo. La politica dei prestiti.

## Metodi didattici

Il programma del corso prevede lezioni, esercitazioni, test di autovalutazione

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

## Testi di riferimento

RUOZI, R., Economia e gestione della banca, Egea, Milano, 2006, quarta edizione (dal capitolo 1 al capitolo 14).

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: [leonelli@sefemeq.it](mailto:leonelli@sefemeq.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/11

Stampa del 14/10/2009

# TECNICA DI BORSA [ TBOR ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FEDERICA SIST

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di far apprendere all'aula i concetti base della struttura dei mercati finanziari, le forme tecniche dei mercati finanziari e le caratteristiche degli strumenti finanziari azionari e obbligazionari. Al termine del corso i partecipanti al corso utilizzeranno gli strumenti essenziali per la valutazione del rischio e del rendimento di un titolo azionario e obbligazionario.

## Prerequisiti

Aver svolto le materie propedeutiche.

## Contenuti del corso

1. Le caratteristiche degli strumenti finanziari
2. I titoli di debito
3. Le azioni e gli altri titoli di capitale
4. Gli strumenti finanziari derivati e i titoli strutturati
5. La regolamentazione del mercato mobiliare
6. La microstruttura dei mercati di borsa
7. La valutazione dei titoli obbligazionari
8. La valutazione dei titoli azionari

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

## Testi di riferimento

Leonelli, L., Nicolini, G., "Economia del mercato mobiliare. Strumenti, mercati, regolamentazione e valutazione", TEXMAT, Roma, 2007

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: mostrare particolare interesse per la materia.

Indirizzo e-mail: f.sist@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	4	SECS-P/11

*Stampa del 14/10/2009*

# TECNICA DI BORSA [ TBOR ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FEDERICA SIST

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di far apprendere all'aula i concetti base della struttura dei mercati finanziari, le forme tecniche dei mercati finanziari e le caratteristiche degli strumenti finanziari azionari e obbligazionari. Al termine del corso i partecipanti al corso utilizzeranno gli strumenti essenziali per la valutazione del rischio e del rendimento di un titolo azionario e obbligazionario.

## Prerequisiti

Aver svolto le materie propedeutiche.

## Contenuti del corso

1. Le caratteristiche degli strumenti finanziari
2. I titoli di debito
3. Le azioni e gli altri titoli di capitale
4. Gli strumenti finanziari derivati e i titoli strutturati
5. La regolamentazione del mercato mobiliare
6. La microstruttura dei mercati di borsa
7. La valutazione dei titoli obbligazionari
8. La valutazione dei titoli azionari

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

## Testi di riferimento

Leonelli, L., Nicolini, G., "Economia del mercato mobiliare. Strumenti, mercati, regolamentazione e valutazione", TEXMAT, Roma, 2007

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: mostrare particolare interesse per la materia.

Indirizzo e-mail: f.sist@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	4	SECS-P/11

Stampa del 14/10/2009

# TECNICA DI BORSA [ TBOR ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** FEDERICA SIST

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di far apprendere all'aula i concetti base della struttura dei mercati finanziari, le forme tecniche dei mercati finanziari e le caratteristiche degli strumenti finanziari azionari e obbligazionari. Al termine del corso i partecipanti al corso utilizzeranno gli strumenti essenziali per la valutazione del rischio e del rendimento di un titolo azionario e obbligazionario.

## Prerequisiti

Aver svolto le materie propedeutiche.

## Contenuti del corso

1. Le caratteristiche degli strumenti finanziari
2. I titoli di debito
3. Le azioni e gli altri titoli di capitale
4. Gli strumenti finanziari derivati e i titoli strutturati
5. La regolamentazione del mercato mobiliare
6. La microstruttura dei mercati di borsa
7. La valutazione dei titoli obbligazionari
8. La valutazione dei titoli azionari

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale.

## Testi di riferimento

Leonelli, L., Nicolini, G., "Economia del mercato mobiliare. Strumenti, mercati, regolamentazione e valutazione", TEXMAT, Roma, 2007

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: mostrare particolare interesse per la materia.

Indirizzo e-mail: f.sist@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	4	SECS-P/11

Stampa del 14/10/2009

# TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [ TEO1 ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** RINALDO GIULIANI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso intende: offrire allo studente l'occasione di fare una prima e seria conoscenza globale della Bibbia e dell'ambiente in cui si è formata; offrire gli strumenti critici e culturali per una seria e approfondita valutazione degli aspetti religiosi, sociali, umani e contenutistici delle due grandi religioni: Ebraismo e Cristianesimo.

## Prerequisiti

Nessuno in particolare.

## Contenuti del corso

Parte Generale: Il corso affronta la storia del popolo della Bibbia e quella del testo sacro (lingue e cultura biblica; autore e formazione; ispirazione e canone, trasmissione del testo); critica testuale e metodi ermeneutici di alcuni testi.

Parte speciale: Presentazione dei principali libri della Bibbia. Lettura critica di alcuni brani scelti sia dall'Antico che dal Nuovo Testamento di particolare impatto storico e umano. Breve confronto storico critico su alcuni dei principali personaggi della Bibbia (Abramo, Mosè, Davide, Geremia, Gesù, Pietro, Paolo, ecc...).

## Metodi didattici

Lezioni frontali con l'ausilio di materiale mediale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esoneri scritti alla fine dei semestri e esame orale finale.

## Testi di riferimento

- "La Bibbia di Gerusalemme", EDB - Lavis - Trento, 2009.
- R. RENDTORFF, "Introduzione all'Antico Testamento", Claudiana, Torino, 2001.
- D. MARGUERAT, "Introduzione al Nuovo Testamento", Claudiana, Torino, 2004.
- Dispense del Professore.

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: r.giuliani@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	3	NN

Stampa del 14/10/2009

# TIROCINIO [ TIR ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ROBERTO BENEDETTI, CORRADO CONTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": acquisizione della conoscenza degli strumenti alternativi alla giurisdizione ordinaria come rimedio alla crisi del sistema giustizia che in Italia si manifesta con l'eccessiva durata dei processi.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": approfondire le conoscenze sui principali strumenti della manovra annuale di finanza pubblica, anche nel contesto della più generale attuazione degli strumenti di governo della politica economica e del sistema di acquisizione ed impiego delle risorse pubbliche.

## Prerequisiti

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": conoscenza di base del sistema processuale italiano.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": nessuno.

## Contenuti del corso

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia" - prof. Corrado Conti

Premessa un'esposizione degli oneri a carico del bilancio dello Stato e di altri soggetti pubblici per l'offerta ai cittadini del "servizio giustizia", si passerà ad esaminare quali eventuali economie siano possibili per ottenere risparmi nell'offerta del servizio, esaminando in particolare quali strumenti alternativi siano offerti dall'ordinamento per diminuire la domanda del servizio stesso, con esposizione comparativa dei sistemi vigenti in altri ordinamenti.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria" - prof. Roberto Benedetti

I principi costituzionali della contabilità pubblica: in particolare l'articolo 81 della Costituzione; contenuto e caratteristiche della legge del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato; il procedimento di predisposizione e di approvazione; la sessione parlamentare di bilancio; origine, attuazione, criticità e prospettive della legge finanziaria; il rendiconto generale dello Stato ed il giudizio di regolarità della Corte dei conti; i bilanci degli altri enti pubblici: caratteristiche e differenze con il bilancio dello Stato.

## Metodi didattici

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": lezioni frontali e proiezione di slides illustrative.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": da definire.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": eventuale test finale a risposte multiple.

## Testi di riferimento

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia":

Verranno predisposte dispense a cura del docente.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria":

Andrea Monorchio - Lorenzo Giorgio Mottura, "Compendio di contabilità di Stato", seconda edizione, Cacucci editore, Bari 2006, pp. 516 (euro 35,00) - oppure un altro manuale di contabilità pubblica nella sua versione più aggiornata, a scelta del discente, che tratti gli argomenti del programma

## Altre informazioni

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": non previsto elaborato finale; in caso di frequenza minore del richiesto, tesina su argomento del seminario concordato con il docente.

Indirizzo e.mail: conti.corrado@fastwebnet.it

Indirizzo e.mail: r\_benedetti2@virgilio.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto Commerciale e di Marketing	2	NN

*Stampa del 14/10/2009*

# TIROCINIO [ TIR ]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

**Docenti:** ROBERTO BENEDETTI, CORRADO CONTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": acquisizione della conoscenza degli strumenti alternativi alla giurisdizione ordinaria come rimedio alla crisi del sistema giustizia che in Italia si manifesta con l'eccessiva durata dei processi.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": approfondire le conoscenze sui principali strumenti della manovra annuale di finanza pubblica, anche nel contesto della più generale attuazione degli strumenti di governo della politica economica e del sistema di acquisizione ed impiego delle risorse pubbliche.

## Prerequisiti

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": conoscenza di base del sistema processuale italiano.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": nessuno.

## Contenuti del corso

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia" - prof. Corrado Conti

Premessa un'esposizione degli oneri a carico del bilancio dello Stato e di altri soggetti pubblici per l'offerta ai cittadini del "servizio giustizia", si passerà ad esaminare quali eventuali economie siano possibili per ottenere risparmi nell'offerta del servizio, esaminando in particolare quali strumenti alternativi siano offerti dall'ordinamento per diminuire la domanda del servizio stesso, con esposizione comparativa dei sistemi vigenti in altri ordinamenti.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria" - prof. Roberto Benedetti

I principi costituzionali della contabilità pubblica: in particolare l'articolo 81 della Costituzione; contenuto e caratteristiche della legge del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato; il procedimento di predisposizione e di approvazione; la sessione parlamentare di bilancio; origine, attuazione, criticità e prospettive della legge finanziaria; il rendiconto generale dello Stato ed il giudizio di regolarità della Corte dei conti; i bilanci degli altri enti pubblici: caratteristiche e differenze con il bilancio dello Stato.

## Metodi didattici

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": lezioni frontali e proiezione di slides illustrative.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": da definire.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": eventuale test finale a risposte multiple.

## Testi di riferimento

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia":

Verranno predisposte dispense a cura del docente.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria":

Andrea Monorchio - Lorenzo Giorgio Mottura, "Compendio di contabilità di Stato", seconda edizione, Cacucci editore, Bari 2006, pp. 516 (euro 35,00) - oppure un altro manuale di contabilità pubblica nella sua versione più aggiornata, a scelta del discente, che tratti gli argomenti del programma

## Altre informazioni

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": non previsto elaborato finale; in caso di frequenza minore del richiesto, tesina su argomento del seminario concordato con il docente.

Indirizzo e.mail: conti.corrado@fastwebnet.it

Indirizzo e.mail: r\_benedetti2@virgilio.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari	2	NN

*Stampa del 14/10/2009*

# TIROCINIO [ TIR ]

**Offerta didattica a.a. 2009/2010**

**Docenti:** ROBERTO BENEDETTI, CORRADO CONTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": acquisizione della conoscenza degli strumenti alternativi alla giurisdizione ordinaria come rimedio alla crisi del sistema giustizia che in Italia si manifesta con l'eccessiva durata dei processi.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": approfondire le conoscenze sui principali strumenti della manovra annuale di finanza pubblica, anche nel contesto della più generale attuazione degli strumenti di governo della politica economica e del sistema di acquisizione ed impiego delle risorse pubbliche.

## Prerequisiti

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": conoscenza di base del sistema processuale italiano.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": nessuno.

## Contenuti del corso

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia" - prof. Corrado Conti

Premessa un'esposizione degli oneri a carico del bilancio dello Stato e di altri soggetti pubblici per l'offerta ai cittadini del "servizio giustizia", si passerà ad esaminare quali eventuali economie siano possibili per ottenere risparmi nell'offerta del servizio, esaminando in particolare quali strumenti alternativi siano offerti dall'ordinamento per diminuire la domanda del servizio stesso, con esposizione comparativa dei sistemi vigenti in altri ordinamenti.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria" - prof. Roberto Benedetti

I principi costituzionali della contabilità pubblica: in particolare l'articolo 81 della Costituzione; contenuto e caratteristiche della legge del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato; il procedimento di predisposizione e di approvazione; la sessione parlamentare di bilancio; origine, attuazione, criticità e prospettive della legge finanziaria; il rendiconto generale dello Stato ed il giudizio di regolarità della Corte dei conti; i bilanci degli altri enti pubblici: caratteristiche e differenze con il bilancio dello Stato.

## Metodi didattici

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": lezioni frontali e proiezione di slides illustrative.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia": da definire.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": eventuale test finale a risposte multiple.

## Testi di riferimento

TIROCINIO " Costi e benefici del servizio giustizia":

Verranno predisposte dispense a cura del docente.

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria":

Andrea Monorchio - Lorenzo Giorgio Mottura, "Compendio di contabilità di Stato", seconda edizione, Cacucci editore, Bari 2006, pp. 516 (euro 35,00) - oppure un altro manuale di contabilità pubblica nella sua versione più aggiornata, a scelta del discente, che tratti gli argomenti del programma

## Altre informazioni

TIROCINIO " Il bilancio dello Stato e degli Enti pubblici e la legge finanziaria": non previsto elaborato finale; in caso di frequenza minore del richiesto, tesina su argomento del seminario concordato con il docente.

Indirizzo e.mail: conti.corrado@fastwebnet.it

Indirizzo e.mail: r\_benedetti2@virgilio.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	Esperto di Management	2	NN

*Stampa del 14/10/2009*